



**LOTTOMATICA GROUP S.p.A.**  
**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI**

***ESERCIZIO 2010***

*Approvata in data 10 marzo 2011*

*[www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)*

(predisposta ai sensi degli artt. 123-*bis* del Testo Unico della Finanza, 89-*bis* e 144-*decies* del Regolamento Emittenti CONSOB)

## Organi sociali, esercizio 2010

Presidente	Lorenzo Pellicoli
Vicepresidente	Robert Dewey, Jr.
Amministratore Delegato e <i>Chief Executive Officer</i>	Marco Sala
Consiglieri di Amministrazione	Pietro Boroli Paolo Ceretti Marco Drago Jeremy Hanley James F. McCann Jaymin Patel Anthony Ruys Severino Salvemini Gianmario Tondato Da Ruos W. Bruce Turner
Direttore Generale	Renato Ascoli
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Stefano Bortoli
Segretario del Consiglio di Amministrazione	Pierfrancesco Boccia
Collegio Sindacale	Sergio Duca, presidente Angelo Gaviani (effettivo) Francesco Martinelli (effettivo) Giampiero Balducci (supplente) Giulio Gasloli (supplente) Umile Sebastiano Iacovino (supplente) Guido Martinelli (supplente) Marco Sguazzini Viscontini (supplente)

## **La relazione**

Nella presente relazione vengono illustrate le regole, le misure e le procedure adottate da Lottomatica Group S.p.A., quale emittente azioni ordinarie quotate su un mercato regolamentato (di seguito, la “**Società**” o “**Lottomatica**”), in materia di governo societario.

La presente relazione è stata approvata nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 10 marzo 2011. Ove non diversamente indicato, i dati e le informazioni contenuti nella presente relazione sono riferiti a tale data.

La numerazione dei paragrafi all'interno della presente relazione riproduce, per quanto applicabile, quella suggerita dal *format* per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposto da Borsa Italiana S.p.A. con il supporto di Assonime, e pubblicato nel mese di febbraio 2010.

## **1. PROFILO DELL'EMITTENTE**

La Società è uno dei maggiori operatori di lotterie a livello mondiale, e tra le aziende *leader* nel settore dei giochi a livello nazionale. È controllata direttamente da De Agostini S.p.A. (di seguito, “**De Agostini**”), a propria volta controllata da B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A. (di seguito “**B&D**”), a capo di un gruppo attivo da oltre cento anni nel settore dell'editoria e, più recentemente, anche nei settori *media* e finanziario.

Il 29 agosto 2006 Lottomatica ha completato l'acquisizione totalitaria della multinazionale statunitense GTECH Holdings Corporation (di seguito, “**GTECH**”), *holding* di un gruppo fornitore *leader* di tecnologie per giochi e servizi con sede nello stato del Rhode Island; ne è scaturito uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore dei giochi e dei servizi, con un ampio e variegato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti.

Lottomatica nel 2010 ha raggiunto un fatturato consolidato superiore a Euro 2,3 miliardi, e, con le proprie controllate, vanta quasi 7.600 dipendenti in più di 50 paesi.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale, che si articola nell'assemblea dei soci, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale. A questi organi sociali si aggiungono, tra gli altri, il comitato esecutivo, il comitato per il controllo interno ed il comitato per la remunerazione, nell'ambito del consiglio di amministrazione, nonché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il consigliere di amministrazione incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, il preposto al controllo interno e l'organismo di vigilanza istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## **2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

### **Struttura del capitale sociale**

Il capitale sociale deliberato dalla Società è pari ad Euro 182.682.847,00, sottoscritto e versato per Euro 172.015.373,00, suddiviso in numero 172.015.373 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi tutte parità di diritti e quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

In data 20 novembre 2009 l'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un controvalore massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 304.348.179,17, mediante emissione di massime n. 19.728.536 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi godimento regolare, al prezzo di emissione di Euro 15,4268 per azione, di cui Euro 14,4268 a titolo di sovrapprezzo, riservate in sottoscrizione a Mediobanca International (Luxembourg) SA e vincolate al servizio della conversione di *Mandatory Exchangeable Bonds* emessi da UBI Banca International SA il 29 ottobre 2009 per un controvalore complessivo di Euro 350 milioni con scadenza al 2012. In data 24 novembre 2009 Mediobanca International (Luxembourg) SA ha sottoscritto integralmente le n. 19.728.536 azioni ordinarie.

Con particolare riferimento ad altri strumenti finanziari, si segnala che la Società ha inoltre:

- a) emesso nel 2006 obbligazioni non convertibili subordinate non garantite, ammesse a negoziazione sul mercato lussemburghese Euro-MTF, con scadenza nel marzo 2066, per un ammontare complessivo pari a Euro 750.000.000,00, al tasso di interesse annuo dell'8,25% per i primi dieci anni e, successivamente, ad un tasso di interesse variabile EURIBOR a sei mesi + 505 punti base (di seguito, il **"Prestito Obbligazionario Ibrido 2006"**);
- b) emesso nel 2007 *Sponsored Level I American Depositary Receipt* (ADR) in base a un programma concordato con Bank of New York quale banca depositaria. Ciascun ADR è rappresentativo di una azione ordinaria Lottomatica, ed è negoziato sul mercato *over-the-counter* (OTC) *Pink Sheet* statunitense con il simbolo "LTTOY" e con il numero CUSIP 545697104;
- c) emesso nel 2009 obbligazioni *guaranteed notes* (con scadenza 5 dicembre 2016), per un ammontare complessivo di Euro 750 milioni. Gli interessi sono pagabili annualmente il 5 dicembre di ogni anno a partire dal 5 dicembre 2010 al 5,375% l'anno. Le obbligazioni sono state ammesse a negoziazione sul mercato lussemburghese Euro-MTF (di seguito, l'**"Eurobond 2009"**);
- d) emesso nel 2010 *guaranteed notes* (con scadenza 2 febbraio 2018) per un ammontare complessivo di Euro 500 milioni. Gli interessi sono pagabili annualmente il 2 febbraio di ogni anno a partire dal 2 febbraio 2012 al 5,375% l'anno (di seguito, l'**"Eurobond 2010"**).

<i>ALTRI STRUMENTI FINANZIARI</i> <i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato	N. strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione	N. azioni al servizio della conversione
Obbligazioni convertende ( <i>Mandatory Exchangeable Bond</i> )	Francoforte	1 (uno) <i>Global Bond Certificate</i>	Azioni ordinarie	19.728.536

La Società ha adottato alcuni piani di incentivazione a base azionaria a beneficio di amministratori e/o dipendenti, propri e delle società controllate. I piani prevedono l'attribuzione (i) di opzioni di sottoscrizione di azioni (*stock option*) o di (ii) azioni (*restricted stock*). Lo scopo principale dei piani d'incentivazione a lungo termine è di favorire la fidelizzazione dei beneficiari, incentivandone la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, e favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari.

Inoltre, in data 29 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione – a valere sulla delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria in data 18 ottobre 2006 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, in forma scindibile, per massimi nominali Euro 1.825.026,00, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 1.825.026 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, al prezzo di Euro 10,89 ciascuna, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, da sottoscrivere entro la data ultima del 31 dicembre 2016, al servizio del "Piano di Stock Option Lottomatica Group 2010-2016 riservato a dipendenti" della Società e/o di sue controllate.

Per una analisi dettagliata dei piani di incentivazione a base azionaria (piani di attribuzione di azioni e piani di *stock option*) sono disponibili sul sito *internet* della Società i documenti informativi predisposti ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento emanato da CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il **"Regolamento Emittenti"**).

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

La maggioranza assoluta del capitale della Società è detenuta direttamente da De Agostini (59,743%). La Società è inclusa nel bilancio consolidato di B&D in quanto da questa controllata, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini ai sensi dell'articolo 2497 e ss. del codice civile.

Secondo le risultanze pervenute alla Società al 10 marzo 2011, gli altri soggetti con una percentuale di partecipazione diretta o indiretta superiore al 2% del capitale sociale sono:

- Mediobanca S.p.A., con una partecipazione pari al 12,742%, a seguito della suddetta sottoscrizione avvenuta nel mese di novembre 2009 delle n. 19.728.536 azioni ordinarie rivenienti dell'aumento di capitale al servizio della conversione del *Mandatory Exchangeable Bond*;
- Assicurazioni Generali S.p.A., con una partecipazione pari al 2,901%.

Dichiarante	Azionista diretto	n. azioni	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante (*)
B&D	De Agostini	102.629.324 102.629.324	59,663% 59,663%	60,782%
Mediobanca S.p.A.	Mediobanca S.p.A. Mediobanca International (Luxembourg) SA	21.918.941(**) 2.190.405 19.728.536	12,742% 1,273% 11,469%	8,801%
Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A. Alleanza Toro S.p.A. Altre n. 5 società del gruppo Generali	4.989.596 3.300 4.390.054 596.242	2,901% 0,002% 2,552% 0,347%	2,958%

(\*) Non figurano nel capitale votante le n. 3.167.552 azioni proprie rappresentative dell'1,841% del capitale;

(\*\*) Delle n. 21.918.941 azioni direttamente ed indirettamente possedute da Mediobanca S.p.A., n. 8.057.927 sono state cedute in prestito senza diritto di voto.

## Accordi tra azionisti

Alla Società consta l'esistenza di un patto parasociale di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), sottoscritto in data 15 novembre 2006 tra i soggetti titolari della piena proprietà, i soggetti titolari della nuda proprietà ed i soggetti titolari del diritto di usufrutto di complessive n. 39.413.505 azioni rappresentative dell'intero capitale della B&D (di seguito, il "**Patto Parasociale**"), i quali hanno sottoscritto un sindacato di voto e un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, riguardanti la totalità delle azioni rispettivamente detenute, per la durata di due anni. Tale patto è stato rinnovato per un triennio a decorrere dal 15 novembre 2008, e quindi sino al 15 novembre 2011. A seguito della parziale conversione delle obbligazioni emesse da B&D l'8 ottobre 2009, il capitale sociale, pari ad Euro 43.271.569 è interamente soggetto al patto parasociale.

## Clausole di "change of control"

Non constano alla Società accordi significativi stipulati da essa o da sue controllate ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 1, lett. h) del Testo Unico della Finanza che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società.

Clausole *standard*, che prevedono il rimborso immediato degli importi residuali (c.d. "*mandatory pre-payment*") nell'ipotesi di cambio di controllo della Società o di GTECH Corp., a seconda dei casi, sono previste nei termini e nelle condizioni che disciplinano i seguenti contratti di finanziamento e nel regolamento del prestito obbligazionario descritti qui di seguito:

- Prestito Obbligazionario Ibrido 2006;
- Eurobond 2009;
- Eurobond 2010;
- Contratto di finanziamento sottoscritto da Lottomatica e GTECH Corporation nel dicembre 2010, costituito da (i) un *term loan* da 700 milioni di dollari statunitensi in favore di GTECH Corp., e (ii) due linee *revolving* multivalutarie per complessivi 900 milioni di Euro in favore di Lottomatica Group, quanto ad Euro 500 milioni, e GTECH Corp., quanto ad Euro 400 milioni.

Inoltre, alla luce della scarsa contendibilità dovuta all'attuale struttura azionaria, la Società non ha ritenuto di introdurre nel proprio statuto la c.d. "*passivity rule*", che prevede l'obbligo per la società *target* di astenersi dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica, salvo che l'atto o l'operazione sia autorizzata dall'assemblea, né la c.d. "*breakthrough rule*" che rende inapplicabili, qualora sia promossa un'offerta pubblica, le disposizioni contenute nello statuto della società *target* o in patti parasociali che possano contrastare l'esecuzione dell'offerta e sterilizza gli speciali poteri di controllo eventualmente spettanti agli azionisti esistenti

### **Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

L'assemblea straordinaria della Società:

- in data 12 aprile 2006 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 12 aprile 2006, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti, e fino all'importo nominale massimo di Euro 50.000.000,00 da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile;
- in data 18 ottobre 2006 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 15.050.080,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte del codice civile, al servizio di:
  - (i) uno o più piani di *stock option* riservati a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 33% in ragione di anno e con la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi; e/o
  - (ii) operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite annuale. La delega ad oggi è stata esercitata per la prima finalità mediante emissione di oltre 5 milioni di azioni.
- in data 23 aprile 2007 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per massimi Euro 3.200.000,00 mediante emissione di massime n. 3.200.000 azioni ordinarie da

assegnare a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, nell'ambito di piani di incentivazione a base azionaria esistenti e futuri.

Il 10 marzo 2011 il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci di rinnovare per un periodo di 5 anni i poteri conferiti al consiglio il 18 ottobre 2010 e il 17 aprile 2007 per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile al servizio di piani incentivazione a base azionaria e/o di acquisizioni, nonché i poteri attribuiti al consiglio il 12 aprile 2006 con riferimento a talune condizioni del Prestito Obbligazionario Ibrido 2006.

Inoltre, il 30 aprile 2010, l'assemblea dei soci di Lottomatica ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di n. 34.403.074 azioni ordinarie, ovvero il diverso numero rappresentante il 20% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante i diciotto mesi di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società, e comunque nel rispetto dei limiti di legge. Come anticipato dal consiglio di amministrazione nella relazione illustrativa predisposta per l'assemblea ai soci, la Società non ha eseguito alcun acquisto nel corso del 2010.

Gli atti di disposizione delle azioni acquistate potranno invece continuare ad avvenire in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali.

L'operazione consente alla Società di (i) di intervenire per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, (ii) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento, (iii) destinare nell'ambito dei piani a base azionaria per i dipendenti della Società o delle sue controllate le azioni proprie acquistate, nonché (iv) acquisire azioni proprie da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, per operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione.

La relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci concernente il programma di acquisto di azioni proprie è disponibile sul sito *internet* della Società.

Inoltre il consiglio di amministrazione del 10 marzo 2011 ha deliberato di proporre alla prossima assemblea degli azionisti del 28 aprile 2011 di assegnare gratuitamente ai soci un massimo di n. 3.373.000 azioni proprie, di cui n. 3.167.552 già possedute dalla Società, in ragione di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 50 azioni possedute, con conseguente riduzione della riserva azioni proprie, previa integrazione della delibera assembleare del 30 aprile 2010 di autorizzazione del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, al fine di consentire espressamente l'assegnazione gratuita di azioni proprie agli azionisti come ulteriore modalità consentita di disposizione di azioni proprie.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Come sopra riportato, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile; quest'ultima, nel rispetto dell'indipendenza degli amministratori della Società, ha emanato ed aggiorna periodicamente linee di indirizzo uniformi rivolte alle proprie controllate, inclusa Lottomatica.

## **3. COMPLIANCE**

La Società aderisce al codice di autodisciplina degli emittenti quotati emanato da Borsa Italiana S.p.A., nell'edizione del 2006 (di seguito, il "**Codice**"), come da ultimo modificato nel 2010 quanto in materia di remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategica (articolo 7 del Codice) Il Codice è accessibile al pubblico sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

La Società fornisce informativa, con periodicità annuale, sul proprio sistema di governo societario e sull'adesione al Codice mediante la presente relazione, che evidenzia il grado di adeguamento ai principi e ai criteri applicativi stabiliti dal Codice stesso, nonché ad ulteriori principi di origine soprattutto internazionale. Tale relazione è messa annualmente a disposizione degli azionisti, insieme con la documentazione prevista per l'assemblea di bilancio, sul sito *internet* della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)) ed inviata a Borsa Italiana S.p.A., che la mette a disposizione del pubblico.

Le relazioni annuali redatte dalla Società sono disponibili sul proprio sito *internet* sotto la sezione *Governance* ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

#### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione, durante la riunione del 5 e 6 marzo 2009, ha deliberato l'adozione di un regolamento finalizzato a conformare in modo trasparente e permanente l'esercizio delle proprie attribuzioni ai principi sanciti dal Codice.

La Società auspica che tale regolamento, ispirato a principi condivisi da taluni fra i più rappresentativi emittenti quotati italiani in materia di *corporate governance*, nonché ai contributi emersi durante il processo di autovalutazione dell'organo amministrativo alla fine del 2008, concorra ad assicurare la massima possibile efficienza dei lavori consiliari.

Il regolamento è disponibile sul sito *internet* della Società, nella sezione dedicata alla *governance*.

##### Nomina e sostituzione

Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da sette a quindici, che durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. I consiglieri dureranno in carica sino ad un massimo di tre esercizi, secondo quanto stabilirà l'assemblea all'atto della nomina, e saranno rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I consiglieri possono essere sostituiti ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dell'articolo 13.5 dello statuto, eccezion fatta per i consiglieri nominati dalle minoranze, se presenti, sostituiti automaticamente seguendo il numero progressivo della medesima lista dal quale è stato nominato il consigliere da sostituire.

I candidati amministratori e gli amministratori eventualmente cooptati sono invitati a valutare preventivamente, nonché al momento dell'insediamento in carica, se ritengono di poter svolgere diligentemente il proprio incarico. In particolare, ciascun candidato è invitato a tenere conto del numero di cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Tali incarichi vengono (i) portati all'attenzione dell'assemblea, al momento della nomina degli amministratori, e del consiglio di amministrazione, quando è chiamato a cooptare nuovi consiglieri ovvero a valutare periodicamente la sussistenza in capo ai propri membri delle condizioni necessarie al diligente svolgimento degli incarichi assegnati, e (ii) riportati nella relazione annuale sulla *corporate governance*.

Inoltre, la controllante De Agostini segue procedure rigorose nella selezione dei candidati amministratori da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, al pari del consiglio nel caso di amministratori cooptati. Tali procedure hanno finora concorso ad assicurare una composizione diversificata del consiglio ed un elevato *mix* di competenze tra i suoi componenti che sono stati sistematicamente scelti tra professori universitari, imprenditori e professionisti esperti nei settori in cui la Società opera.

Dal canto loro, i candidati alla carica di amministratore sono tenuti ad accertarsi di essere in possesso dei requisiti di gradimento richiesti dalle competenti autorità di *gaming* nei Paesi esteri in cui la Società indirettamente opera; i singoli candidati vengono agevolati, nel riscontro del possesso di detti requisiti, mediante le guide pratiche reperibili sul sito *internet* della Società e dal supporto fornito dalle diverse funzioni aziendali competenti.

Il consiglio non è a conoscenza di attività esercitate dagli amministratori in concorrenza con la Società, né l'assemblea ha pertanto preventivamente autorizzato tali attività così come previsto dall'articolo 2390 del codice civile.

L'articolo 13 dello statuto di Lottomatica, come modificato dal consiglio nel corso della riunione del 15 novembre 2010 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito la direttiva CE 2007/36 (cosiddetta "direttiva *shareholders' rights*"), prevede che i consiglieri di amministrazione vengano nominati mediante voto di lista, onde riservare almeno un consigliere alle minoranze azionarie, e che: (i) abbiano diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, da soli

od insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale minima prevista per legge indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione (attualmente pari al 2% del capitale della Società); (ii) non debbano essere considerate le liste che abbiano riportato un numero di voti inferiore a quello minimo previsto dalla legge o dallo statuto (cioè inferiore ad un ottantesimo del capitale sociale); (iii) il numero minimo di amministratori previsto dalla legge (uno) venga selezionato dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; (iv) in caso di parità di voti tra più liste, prevalga quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci; (v) l'assunzione della carica di amministratore sia subordinata al possesso dei requisiti individuali stabiliti dalla legge, ed un numero adeguato di amministratori (almeno due) debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (si veda *infra* la presente sezione n. 4).

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale nel termine di legge (attualmente venticinque giorni) prima della data prevista per l'assemblea chiamata a nominare gli amministratori, unitamente a:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi alla qualifica di indipendenti a norma di legge e di codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori, cui la Società aderisca (il Codice);
- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

I soci che abbiano presentato la lista sono tenuti a depositare una copia dei certificati consegnati dagli intermediari autorizzati che attestino il numero di azioni possedute al fine del deposito delle liste, nei termini e nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni.

La Società, senza indugio e comunque entro il termine di legge prima dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori (attualmente 21 giorni), provvede agli adempimenti pubblicitari previsti dalle disposizioni vigenti.

Lo statuto prevede che costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di amministratore, ovvero di decadenza, il diniego o il fondato rischio di diniego, da parte di amministrazioni od enti pubblici o privati, del gradimento prescritto da disposizioni normative od amministrative, anche straniere, applicabili alla Società ed alle società da essa controllate (e.g. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, *jurisdiction* statunitensi, ecc).

## **Composizione**

Alla data di approvazione della presente relazione, e con riferimento all'esercizio 2010, il consiglio di amministrazione è composto da sei amministratori esecutivi, in virtù delle deleghe di cui sono investiti individualmente (amministratori delegati) o collegialmente (comitato esecutivo), e da sette amministratori non esecutivi, di cui sei indipendenti ai sensi del Codice e del TUF.

Gli amministratori indipendenti, per numero ed esperienza, apportano specifiche competenze alle discussioni consiliari contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate, così come dimostrato dall'elevato numero di riunioni alle quali partecipano e dal livello dei rispettivi interventi e proposte, anche grazie alla loro presenza in seno ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, nonché al ridotto numero di altri incarichi ricoperti. Gli amministratori non esecutivi, inoltre, svolgono un importante ruolo nel monitorare l'eventuale insorgenza di conflitti di interessi riguardanti i membri del consiglio e, più

in generale, in quelle materie in cui gli interessi di alcuni amministratori esecutivi e quelli degli azionisti di minoranza potrebbero non coincidere, quali la remunerazione degli amministratori esecutivi e le operazioni con parti correlate, così come disciplinate dalle nuove disposizioni in materia approvate dal consiglio di amministrazione il 15 novembre 2010, come descritte analiticamente nel paragrafo n. 12 che segue.

Il consiglio è stato nominato dall'assemblea del 15 aprile 2008 nelle seguenti persone, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'azionista De Agostini e, sino al marzo 2011, risulta composto dai seguenti amministratori :

- . Lorenzo Pellicoli (presidente);
- . Robert Dewey Jr. (vice presidente);
- . Marco Sala (amministratore delegato e *CEO*);
- . Pietro Boroli;
- . Paolo Ceretti;
- . Marco Drago;
- . Jeremy Hanley;
- . James F. McCann;
- . Jaymin Patel;
- . Anthony Ruys;
- . Severino Salvemini;
- . Gianmario Tondato Da Ruos;
- . W. Bruce Turner.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del consiglio di amministrazione e dei relativi comitati con riferimento all'esercizio 2010, unitamente ad informazioni concernenti i singoli amministratori.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								
Nominativo	Cariche particolari	Consigliere dal	Esecutivo	Non esecutivo	Indip.	Indip. TUF	% CdA 2009	Altri incarichi
Lorenzo Pellicoli	. presidente . presidente del comitato esecutivo	12.04.2005	X				100%	13
Robert Dewey Jr.	. vice presidente . membro del comitato remunerazione	29.08.2006		X	X	X	100%	-
Marco Sala	. amministratore delegato e CEO	20.12.2005	X				100%	2
Pietro Boroli	. membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				100%	17
Paolo Ceretti	. membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				100%	10
Marco Drago	. membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				100%	11
Jeremy Hanley	. membro comitato controllo interno	15.04.2008		X	X	X	100%	4
James F. McCann	. membro comitato remunerazione	29.08.2006		X	X	X	100%	3
Jaymin Patel	. membro comitato esecutivo	9.11.2007	X				100%	12
Anthony Ruys	. membro comitato controllo interno	29.08.2006		X	X	X	80%	6
Severino Salvemini	. coordinatore comitato controllo interno . presidente organismo vigilanza	20.12.2005		X	X	X	60%	6
Gianmario Tondato Da Ruos	. lead indep. director . coordinatore comitato remunerazione	29.08.2006		X	X	X	80%	4
W. Bruce Turner		29.08.2006		X			100%	1

**LEGENDA**

*Carica:* carica ricoperta in seno al consiglio od ai comitati istituiti all'interno dello stesso.

*Esecutivo:* indica se il consigliere può essere qualificato come esecutivo secondo i criteri stabiliti dal Codice.

*Non esecutivo:* indica se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo né indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

*Indip.:* indica se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

*Indip. TUF:* indica se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3 del TUF (art. 144-decies del "Regolamento Emittenti").

*% CdA (2010):* indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio

*Altri incarichi:* indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Di seguito una breve sintesi del profilo personale e professionale di ciascun amministratore, disponibile anche sul sito della Società.

**LORENZO PELLICOLI** (*presidente*) - Nato il 29 luglio 1951 ad Alzano Lombardo (BG). Coniugato, con 3 figli. Risiede a Parigi. Inizia la sua carriera come giornalista per il quotidiano Giornale di Bergamo e successivamente ricopre l'incarico di direttore dei programmi di Bergamo TV. Dal 1978 al 1984 ricopre diversi incarichi nel settore televisivo della televisione privata in Italia in Manzoni Pubblicità, in Publikompass, fino alla nomina a direttore di Rete 4. Dal 1984 entra a far parte del Gruppo Mondadori Espresso, primo gruppo editoriale italiano. Viene inizialmente nominato direttore generale Pubblicità e vice direttore generale della Mondadori Periodici e successivamente amministratore delegato di Manzoni & C. S.p.A., concessionaria

di pubblicità del gruppo. Dal 1990 al 1997, entrando a far parte del Gruppo Costa Crociere, diventa prima presidente e amministratore delegato della Costa *Cruise Lines* a Miami, operante nel mercato nordamericano (USA, Canada e Messico) e ricopre in seguito l'incarico di direttore generale *Worldwide* di Costa Crociere S.p.A., con sede a Genova. Dal 1995 al 1997 viene anche nominato presidente e amministratore delegato (PDG *Président Directeur Général*) della *Compagnie Francaise de Croisières* (Costa-Paquet), filiale della Costa Crociere, con sede a Parigi. Dal 1997 partecipa alla privatizzazione di SEAT Pagine Gialle acquisita da un gruppo di investitori finanziari. In seguito all'acquisto è nominato amministratore delegato di SEAT. Nel febbraio del 2000, in seguito alla vendita di Seat Pagine Gialle a Telecom Italia, viene anche nominato responsabile dell'area *Internet Business* del gruppo. Nel settembre 2001 rassegna le dimissioni dopo l'acquisizione di Telecom Italia da parte del Gruppo Pirelli. Dal novembre 2005 è amministratore delegato del gruppo De Agostini, gruppo finanziario italiano che opera nel settore editoriale (Deagostini editore), giochi e lotterie (Lottomatica/GTECH), dei media e comunicazione (Antena Tres - gruppo televisivo leader in Spagna, Magnolia, società di produzione televisiva), degli investimenti finanziari (Deacapital). E' presidente di Lottomatica, presidente del consiglio di amministrazione di DeaCapital società quotate alla Borsa di Milano, presidente di Zodiak Media, vice presidente del consiglio di sorveglianza di Générale de Santé ed è membro del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. E' membro degli *advisory boards* di Investitori Associati IV, Wisequity II, Macchine Italia e di Palamon Capital Partners. Dal 2006 è inoltre membro della Global Clinton Iniziative. In passato è stato membro dei consigli di amministrazione di ENEL, INA-Assitalia, Toro Assicurazioni e dell'*Advisory Board* di Lehman Brothers Merchant Banking.

**ROBERT DEWEY Jr.**

(*vice presidente*) - Amministratore di GTECH Corporation dal 1995 al 2006 e presidente dal 2005 al 2006, è membro del consiglio di amministrazione di Lottomatica dal mese di agosto 2006. È andato in pensione dall'aprile 2000 come consulente *senior* di Donaldson, Lufkin & Jenrette (DLJ), società di *investment banking*. In precedenza Robert Dewey Jr. ha ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione di Autranet, società interamente controllata da DLJ. Dal 1983 al 1995 ha ricoperto la carica di direttore generale presso Donaldson, Lufkin & Jenrette Securities Corporation ed è stato membro del consiglio di amministrazione di quest'ultima.

**MARCO SALA**

(*amministratore delegato e CEO*) - Nato nel 1959 a Milano dove si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi. Entra in Kraft nel 1985 dove assume diverse responsabilità nell'Area *Marketing*. Nel 1993 viene nominato direttore *Marketing*, Divisione Fresco e due anni dopo assume la posizione di direttore Vendite della stessa Divisione. Dal 1997 passa alla Magneti Marelli (società del Gruppo Fiat) come responsabile della Divisione Ricambi. Due anni dopo assume anche la responsabilità della Divisione Lubrificanti. Nell'aprile 2001 entra in SEAT Pagine Gialle come responsabile della Divisione *Business Directories* Italia. Nel novembre diventa responsabile dell'intera area di *Business Directories*, avendo la responsabilità di alcune aziende internazionali: Thomson (Gran Bretagna), Euredit (Francia) e Kompass (Italia). Dopo un breve periodo in Buffetti come amministratore delegato, nel marzo 2003 entra in Lottomatica dove ricopre la carica di direttore generale e membro del consiglio di amministrazione. Ad agosto 2006, a seguito dell'acquisizione totalitaria da parte di Lottomatica della società GTECH, fornitore *leader* a livello internazionale di tecnologie per giochi e servizi, viene nominato amministratore delegato e direttore generale di Lottomatica con delega sulle attività europee. Il 28 aprile 2009 viene nominato amministratore delegato e *CEO* di Lottomatica.

**PIETRO BOROLI**

Nato a Novara il 21 novembre 1957, si laurea in Scienze Politiche all'Università di Pavia. Nel 1979 inizia la sua collaborazione con l'Istituto Geografico De Agostini. Dal 1981 al 1983 è assistente del direttore generale, Marco Drago. Nel 1984 è nominato direttore Pubblicità, nel 1985 Direttore Commerciale Fascicoli e Periodici e nel 1990 direttore di Divisione Collezionabile, coordinando oltre all'attività italiana anche quella sui mercati esteri. Dal 1993 è direttore generale dell'Istituto

Geografico De Agostini. Nel 1999 è nominato amministratore delegato e vice presidente di Istituto Geografico De Agostini e dal 2003 è presidente di De Agostini Editore, la *sub-holding* editoriale. E' vice presidente e membro del comitato esecutivo di De Agostini SpA, la *holding* del gruppo e ricopre varie cariche all'interno di società del gruppo, fra cui quelle di presidente di UTET, amministratore di Lottomatica e Zodiak Media. E' membro del comitato di presidenza della FIEG e presidente della Rappresentanza per la categoria editori periodici medie imprese, presidente dell'Editrice SGP che controlla il Corriere di Novara, presidente di HLM – Hachettea Lifestyle Media S.r.l. e consigliere di amministrazione di Venchi S.p.A. e di Banzai S.p.A.

#### **PAOLO CERETTI**

Nato a Torino nel 1955, ha maturato la propria esperienza lavorativa all'interno del Gruppo Agnelli ricoprendo a partire dal 1979 incarichi di crescente importanza in Fiat S.p.A. (*internal auditing* e finanza) e nel Settore Servizi Finanziari (Pianificazione, Credito e Controllo), per poi divenire direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo di Ifil. Dopo aver assunto nel 1999 la responsabilità del settore *internet* B2C di Fiat/Ifil in qualità di amministratore delegato / direttore generale di CiaoHolding e CiaoWeb, ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Global Value S.p.A., *joint venture* dell'*information technology* tra Fiat e IBM. Dal 2004 è direttore generale di De Agostini. Dal 2007 è amministratore delegato di DeA Capital. È inoltre amministratore di De Agostini Editore, Zodiak Media, Generale de Sante ed altre società.

#### **MARCO DRAGO**

Dal 1997 è presidente di De Agostini. È a capo di uno dei maggiori gruppi italiani a capitale familiare che ha guidato negli anni attraverso un importante processo evolutivo. Ha promosso come amministratore delegato del Gruppo Editoriale negli anni '80 e '90 lo straordinario sviluppo in Italia e soprattutto all'estero. A partire dal 2000 con una strategia di diversificazione delle attività ha portato il gruppo ad estendere la propria presenza nel settore delle lotterie, dei giochi e dei servizi con Lottomatica – GTECH; nei media e comunicazione con Antena 3 de Television in Spagna (assieme al Gruppo Planeta) e Mikado Film e Magnolia in Italia; nel settore delle assicurazioni con Toro, ceduta poi al Gruppo Generali, e nella finanza con DeA Capital. Da ottobre 2006 è presidente del consiglio degli accomandatari della B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a., accomandita di famiglia creata per assicurare la coesione dell'azionariato, l'unità di intenti e la continuità delle scelte nel lungo periodo. E' vice-presidente del Gruppo Planeta De Agostini, consigliere di amministrazione di Antena 3 de Television, Lottomatica Group, DeA Capital, De Agostini Editore, Zodiak Media, S. Faustin (Gruppo Techint). Nato a Settimo Torinese nel 1946, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1969. E' entrato nello stesso anno nell'Istituto Geografico De Agostini dove è iniziata la sua carriera professionale all'interno dell'azienda di famiglia. Nel 1997, dopo aver ricoperto tra l'altro l'incarico di direttore generale e di consigliere delegato, assume quello di presidente della *holding*, subentrando ad Achille Boroli. E' sposato dal 1970 con Donata Morandi, ha tre figli: Marcella, laureata in Lettere Moderne, Enrico e Nicola, laureati in Economia Aziendale all'Università Bocconi.

#### **JEREMY HANLEY**

Nella sua qualità di *Chartered Accountant*, *The Rt. Hon. Sir Jeremy Hanley KCMG* ha avuto una vasta esperienza commerciale da quando si è ritirato dalla vita politica nel 1997. Precedentemente, dal 1983 al 1997, è stato membro del Parlamento per *Richmond and Barnes* e Ministro per più di sette anni. I ruoli ricoperti includono: Ministro senza Portafoglio mentre era Presidente del Partito Conservatore, Ministro degli Affari Esteri (responsabile per Hong Kong e per il Medio Oriente), Ministro delle Forze Armate, Sottosegretariato di Stato per l'Irlanda del Nord, Ministro per la Salute e gli Affari Sociali, Ministro per l'Agricoltura, l'Educazione e lo Sviluppo Politico. E' stato nominato per "I grandi discorsi parlamentari 1978-91". Si è qualificato come "FCA" nel 1969, come "FCCA" nel 1980 e come "FCIS" nel 1980 ed è stato professore ordinario in giurisprudenza con la *Financial Trading Co.* per 21 anni, divenendo vice presidente. Attualmente ricopre la carica di membro di diversi consigli amministrazione e di comitati per il controllo interno di numerose società quotate e non, incluse Willis Group Holdings, Blue Hackle, e Langbar International. Con 17

missioni di natura commerciale di alto livello negli ultimi anni, è attualmente consulente per il commercio in Medio Oriente ed in Asia ed è direttore della Camera di Commercio arabo britannica. Dal 1994 è stato Consigliere Privato e dal 1997 Cavaliere Comandante dell'Ordine di St. Michael & St. George. E' stato "Freeman" della città di Londra e, negli anni 2005-2006 "Master" della società di revisione Worshipful. E' trustee dell'Università di Syracuse. Nato nel 1945, si è sposato con Verna ed ha 3 figli e due nipoti. Vive tra Northwood, Middlesex e Brixham, Devon. Ha frequentato la Rugby School ed i suoi genitori furono gli attori Jimmy Hanley e Dinah Sheridan. Club frequentati: Garrick, Lord's Taverners (Presidente, Middlesex), Pilgrims, Saints and Sinners.

**JAMES F. McCANN**

È stato amministratore di GTECH Corporation dal 2003 al 2006, e consigliere di amministrazione di Lottomatica dal 2006. Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione e *chief executive officer* di 1-800- flowers.com, Inc., con sede Carle Place, New York, ed è membro del consiglio di amministrazione di Willis Group Holdings Limited. James F. McCann opera nell'industria floreale dal 1976.

**JAYMIN PATEL**

In qualità di *president* e *chief executive officer* di GTECH Corporation, Jaymin Patel si occupa della supervisione della direzione strategica della società. Lavora direttamente con il *management* di GTECH e di Lottomatica nella realizzazione della visione aziendale in un continuo sforzo di trasferire valore ai propri clienti, azionisti ed impiegati. Nel maggio 2007 Patel è stato nominato *president* e *chief operating officer* di GTECH e, nel novembre 2007, membro del consiglio di amministrazione di Lottomatica. Jaymin Patel è entrato a far parte di GTECH nel luglio 1994, dopo un'esperienza circa quinquennale in *PricewaterhouseCoopers*, a Londra. Da gennaio 2000 ad aprile 2007 è stato *senior president* e *chief financial officer* di GTECH, nonché *chief financial officer* di Lottomatica. Durante i sette anni in cui ha ricoperto il ruolo di *chief financial officer* di GTECH, Jaymin Patel ha avuto un importante ruolo nel guidare la crescita del *business*, importanti fusioni ed acquisizioni, iniziative di ottimizzazione dei costi, sostanzialmente incrementando l'efficienza della società. L'incarico di *chief financial officer* di Jaymin Patel ha avuto il suo culmine nella gestione del finanziamento per l'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica. Jaymin Patel ha conseguito con lode il titolo BA presso il Politecnico di Birmingham e si è qualificato quale revisore presso la società *PricewaterhouseCoopers* di Londra.

**ANTHONY RUYS**

Attualmente ricopre la carica di consigliere di amministrazione e di membro del comitato per il controllo interno di Lottomatica. E' presidente del consiglio di amministrazione di Schiphol Group NV (aeroporto internazionale di Amsterdam) ed amministratore non esecutivo di BAT plc (UK), ITC plc (India), Janivo Holdings BV (Olanda) e presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Rijksmuseum e dell'Aidsfoundation, entrambe in Olanda. Anthony Ruys ha inoltre ricoperto ruoli di direzione generale per Unilever in Colombia, Italia ed in Olanda (1974-1992), e dal 1993 è membro del comitato esecutivo di Heineken NV, dove ha ricoperto la carica di *chief executive officer* dal 2003 al 2005.

**SEVERINO SALVEMINI**

Nato a Biella il 21 ottobre 1950, è professore ordinario di Organizzazione aziendale e direttore del Corso di Laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione presso l'Università Bocconi di Milano (1999-2010), avendo già ricoperto gli incarichi di Prorettore alle Relazioni Internazionali (1997-2000) e Presidente della Scuola di Direzione Aziendale (2003-2006). Attualmente è vice presidente di Ned Community – Comunità di *non executive directors*, nonché membro del Collegio dei probiviri di AGIS, Associazione Generale dell'Industria dello Spettacolo, Roma. Tra gli incarichi professionali più rilevanti è amministratore di Lottomatica, Mediacontech, InPartners, Cargo Italia, nonché presidente di MagnoliaTV.

**GIANMARIO  
TONDATO DA RUOS**

È amministratore delegato di Autogrill, il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e *retail* per chi viaggia, da marzo 2003. Nel Gruppo dal 2000, quando si trasferisce negli Stati Uniti per gestire l'integrazione della controllata americana HMSHost, ha condotto un intenso lavoro di rifocalizzazione strategica sulle attività

in concessione e di diversificazione del *business* per settore, canale e area geografica. Attraverso una politica di sviluppo organico e per acquisizioni ha portato Autogrill quasi al raddoppio del fatturato e le acquisizioni di Aldeasa S.A., Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd. hanno trasformato il gruppo nel primo operatore mondiale di *retail* aeroportuale, integrando l'offerta di servizi di ristorazione. Dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia, inizia il suo percorso professionale nel 1985 nel gruppo Arnoldo Mondadori Editore e in diverse società del Gruppo Benetton, dove si è occupato di riorganizzazione aziendale e mobilità internazionale. È *lead independent director* di Lottomatica, *chairman* di Autogrill Group Inc. e consigliere di amministrazione di Aldeasa S.A. e Autogrill Holdings UK Plc. Appassionato podista, sciatore ed ex giocatore di *rugby*, Gianmario Tondato Da Ruos è sposato ed ha due figlie.

## BRUCE TURNER

Bruce Turner, consigliere di Lottomatica da agosto 2006, ha precedentemente ricoperto il ruolo di presidente di GTECH Corporation dal 2001 all'aprile del 2007 e di *chief executive officer*, sempre di GTECH Corporation, da maggio a dicembre 2007. Durante il suo incarico in GTECH, la società ha avuto una crescita significativa: il totale dei ricavi è cresciuto del 34 per cento; il guadagno per azione è triplicato; la base clienti lotteria della società si è espansa dell'11%. Per un periodo di 10 anni, dal 1989 al 1999, Bruce Turner ha lavorato a Wall Street con due società ed è stato largamente riconosciuto come primo analista nell'industria del gioco e del settore ricreativo in generale. La rivista "*Institutional Investor*" lo ha ripetutamente indicato come uno dei migliori analisti del campo del gioco e la rivista "*Gaming and Wagering Business*" lo ha indicato come "tra i 25 uomini di maggiore potere nel campo dell'industria del gioco". Bruce Turner si è laureato presso l'Accademia Militare degli Stati Uniti di West Point (New York), ha conseguito il *Master* di "*Arts in Management and Supervision*" presso l'Università Centrale del Michigan e un *Master* in "*Business Administration*" presso l'Università di Tampa in Florida. Roger Williams, dell'Università di Rhode Island, gli ha poi assegnato un Dottorato di ricerca in *Business Administration*.

### Altre cariche

Di seguito si segnalano le cariche più rilevanti ricoperte dai consiglieri di amministrazione in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in enti o società finanziari, bancari, assicurativi o di rilevanti dimensioni alla data del **31 dicembre 2010**:

<b>Lorenzo Pellicoli</b>	<p>amministratore delegato di De Agostini;          accomandatario di B&amp;D;          amministratore di Assicurazioni Generali S.p.A.;          amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;          amministratore di Editions Atlas (France) S.A.S.;          amministratore di Editoriale Genesis S.r.l.;          presidente di DeA Capital S.p.A.;          amministratore di Idea Alternative Investments S.p.A.;          vice presidente del consiglio di sorveglianza di General de Santé S.A.;          presidente di Xantos S.A.S;          presidente di Zodiak Media;          amministratore unico di Investendo S.r.l.          amministratore unico di Yellow Properties S.r.l.</p>
<b>Robert Dewey Jr.</b>	-
<b>Marco Sala</b>	<p>amministratore di Invest Games S.A.;          amministratore di Banca ITB S.p.A.</p>
<b>Pietro Boroli</b>	<p>vice presidente di De Agostini S.p.A.;          presidente del consiglio di amministrazione di De Agostini Editore S.p.A.;          amministratore di M-DIS Distribuzione Media S.p.A.;          presidente di S.G.P. – Società Gestione Periodici S.r.l.;</p>

amministratore di De Agostini Partworks Licensing S.p.A.;  
amministratore di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  
amministratore unico di Vis Value Partecipazioni S.r.l.;  
presidente di UTET – Unione Tipografico Editrice Torinese S.p.A.;  
amministratore di De Agostini UK Limited;  
amministratore di Grupo Planeta – De Agostini SL;  
vice presidente di DeA Planeta SL;  
vice presidente di Editorial Planeta De Agostini SA;  
amministratore di Editions Atlas (France) S.a.s.;  
presidente di HLM – Hachette Lifestyle Media S.r.l.;  
amministratore di Venchi S.p.A.;  
amministratore di Banzai S.p.A.;  
amministratore di Zodiak Entertainment S.a.s..

**Paolo Ceretti**

direttore generale di De Agostini;  
amministratore di DeA Factor S.p.A.;  
amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  
amministratore delegato di DeA Partecipazioni S.p.A.;  
amministratore delegato di DeA Capital S.p.A.;  
presidente di DeA Capital Investments S.A.;  
amministratore di Idea Alternative Investments S.p.A.;  
membro dell'organismo di vigilanza di Generale de Sante S.A.;  
amministratore delegato di De Agostini Communications S.p.A.;  
amministratore di Zodiak Media S.A.

**Marco Drago**

presidente di De Agostini;  
presidente del consiglio degli accomandatari di B&D;  
amministratore di DeA Capital S.p.A.;  
amministratore di De Agostini Editore S.p.A.;  
amministratore di Antena 3 TV SA;  
amministratore di De Agostini Communication;  
membro del *Supervisory Board* e del consiglio di amministrazione di San Faustin N.V. Curaçao;  
vice presidente di Grupo Planeta De Agostini S.L. (Spain);  
membro del consiglio direttivo di ASSONIME;  
amministratore di Zodiak Media S.A.;  
amministratore di Fondazione DeAgostini.

**Jeremy Hanley**

amministratore di Arab-British Chamber of Commerce;  
vice presidente di Langbar International Ltd.;  
amministratore di Willis Group Holdings Inc.;  
amministratore di Willis Ltd.

**James F. McCann**

amministratore di Willis Holdings Group;  
amministratore di 1-800-Flowers.com;  
membro del *Regional Advisory Board* di JP Morgan.

**Jaymin Patel**

amministratore, *president e CEO* di GTECH Holdings Corporation;  
amministratore, *president e CEO* di GTECH Corporation;  
amministratore di Cam Galaxy Group Limited;  
amministratore di Europrint (Games) Limited;  
amministratore di Europrint Holdings Limited;  
amministratore di Europrint Promotions Limited;  
amministratore di Interactive Games International Limited;  
amministratore di JSJ Limited;  
amministratore di Southern Africa (Proprietary) Limited;  
amministratore di GTECH Sweden AB;  
amministratore di GTECH U.K. Limited;  
presidente del *Board of Managers* di Northstar Lottery Group, LLC.

**Anthony Ruys**

presidente del consiglio di amministrazione di Schiphol Group NV;  
amministratore di British American Tobacco PLC UK;

amministratore di Janivo Holdings BV, NL;  
presidente del Rijksmuseum Foundation, NL;  
presidente dell'AidsFoundation, NL;  
amministratore di ITC Plc.

**Severino Salvemini** amministratore in Mediacontech S.p.A.;  
amministratore di Cargo Italia.;  
amministratore di InPartners;  
presidente di Film Investimenti Piemonte F.I.P.;  
amministratore di Cinemeccanica S.p.A.;  
presidente di Magnolia S.p.A.

**Gianmario Tondato Da Ruos** amministratore delegato di Autogrill S.p.A.;  
*chairman* di Autogrill Group Inc.;  
amministratore di Aldeasa S.A.;  
amministratore di Autogrill Holdings UK Plc.

**W. Bruce Turner** amministratore di Moneygram International.

### **Ruolo del consiglio di amministrazione**

Il funzionamento del consiglio è adeguatamente disciplinato dallo statuto e dalla legge, oltre che dal citato regolamento del consiglio di amministrazione approvato dal consiglio in data 5 marzo 2009.

Il consiglio si riunisce con regolare cadenza per l'approvazione delle relazioni finanziarie annuali ed infrannuali, nonché dei *budget* e dei piani industriali pluriennali.

Le riunioni del consiglio, che possono svolgersi mediante collegamento in video o teleconferenza, sono convocate dal presidente mediante avviso scritto inviato a ciascun consigliere e sindaco con almeno tre giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a quarantotto ore.

Il consiglio può inoltre essere convocato dal collegio sindacale o anche individualmente da ciascun sindaco, e le riunioni sono comunque validamente costituite, anche in assenza di convocazione, purché tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi siano presenti e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti proposti.

Il citato regolamento al fine di consentire agli amministratori di deliberare con cognizione di causa sugli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio, come pure degli altri comitati, prevede che la relativa documentazione venga messa a disposizione con anticipo rispetto alla data della riunione, sia in italiano che in inglese.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti eccetto i casi in cui sia richiesto da legge una maggioranza diversa.

Al fine di assicurare uno svolgimento equilibrato e trasparente delle riunioni dell'organo amministrativo, la Società sensibilizza i propri consiglieri a rappresentare, con le modalità indicate dall'articolo 2391 del codice civile (interessi degli amministratori), i casi in cui essi siano portatori di interessi paralleli a quello della Società stessa. A tal fine, ciascun amministratore è consapevole di esser tenuto a dare notizia per iscritto agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, o che sia comunque sottoposta all'esame ed all'approvazione del consiglio, prima della riunione del consiglio medesimo. L'amministratore delegato, poi, è consapevole dell'obbligo di astenersi dal compiere operazioni del genere senza averne prima investito il consiglio. Al fine di non influenzare le decisioni dell'organo amministrativo, accade normalmente che l'amministratore delegato non solo si astenga dal compimento dell'operazione, ma in sede collegiale si allontani dal luogo di svolgimento della riunione, come richiesto dal citato regolamento interno, e la delega alla conclusione dell'operazione venga conferita ad un altro consigliere (normalmente il presidente). In tutti i casi di ricorrenza di interessi degli amministratori, e più in generale nell'ipotesi di operazioni con parti correlate, il consiglio ha sempre adeguatamente motivato le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione in questione.

Alcuni dirigenti della Società partecipano normalmente alle riunioni al fine di contribuire alla presentazione di singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché alla relativa verbalizzazione.

Al termine di ciascuna riunione del Consiglio, una bozza del relativo verbale viene predisposta a cura del segretario e trasmessa a tutti gli amministratori e sindaci, indicativamente entro quindici giorni lavorativi, per loro eventuali commenti ed osservazioni, che potranno formare oggetto di discussione in occasione della successiva riunione.

Nel corso del 2010, il consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte: 3 e 4 marzo, 11 maggio, 29 luglio, 8 e 9 settembre e 15 novembre. La durata media di ciascuna riunione è stata pari a 2 ore e quaranta minuti circa, e la percentuale media di partecipazione da parte di tutti gli amministratori è stata pari al 94%, all'87% da parte dei soli amministratori indipendenti, ed al 93% per quanto riguarda i sindaci. Le assenze di amministratori e sindaci sono sempre state debitamente giustificate.

Nel corso del 2011, il consiglio si è riunito il 7 febbraio e il 10 e 11 marzo, e sono programmate ulteriori sessioni per l'esame e l'approvazione dei conti infrannuali, come da calendario pubblicato a fine gennaio 2011.

### **Poteri**

Come espressamente previsto dallo statuto, dal regolamento del consiglio di amministrazione e dalla prassi aziendale, al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nonché il compimento di tutti gli atti utili ed opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, al Consiglio sono riservate le seguenti competenze:

- la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, ultimo comma, del codice civile (fusioni e scissioni di società partecipate per almeno il 90%);
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- l'emissione di obbligazioni non convertibili e la determinazione dei termini e condizioni del collocamento;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle principali controllate, quando richiesto dalle linee guida in materia di governo societario di gruppo come approvate di volta in volta dal consiglio di amministrazione, ovvero nel caso in cui tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, ovvero vi sia un parallelo interesse di singoli consiglieri di amministrazione o, più in generale nel caso di operazioni con parti correlate che ricadano nelle proprie competenze o che siano considerate di maggiore rilevanza in base alle disposizioni adottate dalla Società;

Come previsto dallo statuto, in caso di urgenza il presidente può prendere, su proposta di e congiuntamente con l'amministratore delegato, qualsiasi provvedimento di competenza del consiglio di amministrazione, dandone comunicazione al predetto organo nella seduta successiva.

Coerentemente con quanto detto, il presidente del comitato esecutivo e l'amministratore delegato informano con cadenza almeno trimestrale il consiglio di amministrazione circa le principali operazioni rispettivamente svolte in conformità ai poteri delegati, e circoscrivono a casi straordinari e di modesta rilevanza il ricorso all'istituto della ratifica;

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società;

- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli organi esecutivi, con precisazione dei limiti e delle modalità di esercizio;
- la determinazione, una volta esaminate le proposte del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale, della remunerazione degli organi esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio. La remunerazione base degli amministratori è determinata dall'assemblea, la quale stabilisce altresì un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, mentre la remunerazione dell'amministratore delegato della Società e del CEO di GTECH Corp. (così come quella dei dirigenti del gruppo) è parzialmente collegata ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di particolari obiettivi; a tal fine, la remunerazione complessiva di costoro è normalmente costituita per una parte da *MBO*, oltre che dai proventi di piani di incentivazione a base azionaria;
- la valutazione periodica del generale andamento della gestione. Tale valutazione è descritta in termini generali nelle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali, oltre che nei comunicati stampa diffusi contestualmente all'approvazione delle predette relazioni, anche mediante il raffronto dei risultati conseguiti con quelli programmati;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando ciò sia richiesto dalle linee guida di *corporate governance* di gruppo di volta in volta approvate dal consiglio, ed in ogni caso quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate riservate alla competenza del consiglio.

Le riunioni del consiglio rappresentano, inoltre, occasioni privilegiate affinché il presidente, anche con l'ausilio di esperti, aggiorni gli amministratori in merito a nuove disposizioni normative o di Borsa Italiana S.p.A. che possano riguardare la Società.

Le attribuzioni di seguito indicate sono invece riservate dalla legge e/o dallo statuto alla competenza assembleare, e consentono pertanto di individuare per differenza e delimitare meglio l'ambito di competenza residuale dell'organo amministrativo:

- in sede ordinaria: approvazione del bilancio di esercizio, nomina e revoca di amministratori e sindaci, determinazione dei relativi emolumenti, acquisto e disposizione di azioni proprie;
- in sede straordinaria: modifiche statutarie non richieste da disposizioni normative, fusioni e scissioni di società che non siano partecipate almeno al 90% dalla Società, emissione di obbligazioni convertibili e, in conformità all'articolo 25 dello statuto, nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri e compensi.

### **Valutazione del funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati**

Nel corso dell'esercizio 2010, il consiglio di amministrazione ha effettuato (e completato nel mese di novembre 2010) una valutazione in merito all'adeguatezza dell'organizzazione e del funzionamento del consiglio stesso nonché dei comitati interni (comitato esecutivo, comitato per la remunerazione e comitato per il controllo interno).

Il processo di valutazione, coordinato dal *lead independent director*, si è svolto, come per gli anni precedenti, attraverso la compilazione di un questionario da parte degli amministratori. I risultati dell'iniziativa sono stati condivisi anche con i sindaci nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 15 novembre 2010. Come rilevato in tale occasione dal *lead independent director*, il

questionario ha evidenziato i progressi della Società con riferimento ai risultati della precedente autovalutazione del 2009.

In particolare quest'anno l'analisi si è concentrata sulla remunerazione degli amministratori, in considerazione delle nuove raccomandazioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. sull'argomento su impulso di alcune iniziative a livello europeo nonché sulla composizione in vista della scadenza dell'organo amministrativo. Come per le precedenti edizioni, l'analisi ha inoltre dedicato particolare attenzione (i) alla struttura, alla composizione e al funzionamento del consiglio, (ii) allo svolgimento delle riunioni consiliari, ai relativi flussi informativi e ai processi decisionali adottati, (iii) al funzionamento e alla composizione dei comitati costituiti in seno al consiglio di amministrazione, (iv) ai rapporti del consiglio con il management e (v) alle strategie e agli obiettivi di *performance*. Al fine di poterli assistere nelle loro valutazioni, gli amministratori sono stati forniti di studi comparativi nazionali ed internazionali, anche universitari.

Tra gli aspetti maggiormente positivi emersi dalla valutazione sono stati segnalati, anzitutto: la nomina di un *lead independent director*; i principi utilizzati nel valutare l'indipendenza dei membri del Consiglio; la consultazione con il *Management* nell'ambito del processo decisionale; i principi di governo societario e l'informazione societaria; la struttura, le politiche e la trasparenza della remunerazione. Per quanto riguarda i comitati, è emersa un'ampia condivisione sul loro ruolo, sull'efficacia della loro attività e sull'adeguatezza della rispettiva composizione.

## Organi delegati

### **Presidente**

Come previsto dallo statuto al presidente spetta la rappresentanza legale e processuale della Società. Il presidente riferisce periodicamente al consiglio di amministrazione sull'attività svolta.

In caso di urgenza il presidente può prendere, su proposta di e congiuntamente con l'amministratore delegato, qualsiasi provvedimento di competenza del consiglio di amministrazione, dandone comunicazione al predetto organo nella seduta successiva.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 15 aprile 2008 Lorenzo Pellicoli quale presidente del consiglio di amministrazione nonché *CEO* della Società. In data 28 aprile 2009 il consiglio di amministrazione ha accolto la proposta di Lorenzo Pellicoli di rimettere le deleghe di *CEO* in favore di Marco Sala, già amministratore delegato. In tale occasione, Renato Ascoli, direttore della divisione giochi e servizi, è stato nominato direttore generale della Società, con responsabilità per il mercato italiano.

Il presidente di Lottomatica Lorenzo Pellicoli riveste altresì la carica di amministratore delegato della controllante De Agostini.

I poteri e le attribuzioni conferiti dal consiglio di amministrazione il 28 aprile 2009 per tutta la durata dell'incarico a Lorenzo Pellicoli in qualità di presidente sono i seguenti:

#### ATTIVITÀ ORDINARIE

1. concordare con l'Amministratore Delegato/CEO le linee guida strategiche per la gestione della Società e delle Sue controllate assicurandone la coerenza con le strategie complessive del gruppo cui la Società appartiene;
2. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle Sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
3. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
4. indire gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
5. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti pubblici e/o privati, sia in Italia che all'Estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare offerte singolarmente sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna e, con firma abbinata a quella dell'Amministratore Delegato/CEO, per importi non superiori a Euro 50 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e

modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;

6. compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;

7. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino all'ammontare di Euro 15 milioni ciascuno;

8. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;

9. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, Italiana od estera, ivi inclusa qualsiasi magistratura, e quindi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;

10. comparire avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300 nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni;

11. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;

12. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti agli enti ed alle amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi e dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato;

#### **ATTIVITÀ INFRAGRUPPO**

13. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche anche esteri, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia superiore al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;

14. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti anche esteri controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 25 milioni;

15. sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti anche esteri controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;

16. ottenere finanziamenti da parte di società ed enti anche esteri controllati dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;

17. salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;

#### **RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI**

18. gestire al massimo livello, nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione della Società e delle sue controllate, nonché i rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati sia in Italia che all'estero, ivi inclusi, in particolare, i rapporti istituzionali con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### **CONTROLLO INTERNO**

19. al Presidente compete altresì di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, e la funzione di Internal Audit dovrà pertanto a lui riportare;

#### **CONSULENZA**

20. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 su base annua per consulente;

#### **ATTIVITÀ STRAORDINARIE**

21. costituire società ed eseguire qualsiasi operazione straordinaria prevista nei budget approvati dai competenti organi della Società, nonché proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi competenti della Società tutte le altre operazioni di natura straordinaria diverse da quelle altrove disciplinate tra i presenti poteri, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi, associazioni anche in partecipazione e comitati, e associazioni temporanee di impresa, nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;

22. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 2,5 milioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;

23. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### **ALTRE ATTIVITÀ**

24. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15.000.000,00;

25. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

I limiti di importo fissati ai punti 2., 4., 7., 8., 17., 20., 22. e 24. che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con l'Amministratore Delegato/CEO in carica pro tempore.

Nei limiti dei poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate.

Il consiglio ha costituito un comitato esecutivo dotato di rilevanti poteri di gestione e di indirizzo strategico. Per tale ragione, anche a fronte del numero di riunioni nel corso dell'esercizio 2010, i membri del comitato sono qualificati come amministratori esecutivi secondo la nozione fornita dal Codice.

Fanno parte del comitato i seguenti consiglieri di amministrazione: Lorenzo Pellicoli (presidente), Pietro Boroli, Paolo Ceretti, Marco Drago, Jaymin Patel e Marco Sala.

Il consiglio di amministrazione, nel corso della riunione del 28 aprile 2009, ha approvato la versione del regolamento del comitato esecutivo in vigore sino all'assemblea dei soci del 28 aprile 2011.

Al comitato esecutivo competono:

- a) le proposte di *budget* e dei piani pluriennali, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- b) il controllo dell'esecuzione del *budget*, dei piani pluriennali e dei progetti strategici;
- c) la macro-organizzazione della Società e delle controllate;
- d) le nomine della prima linea di *management* e dei *key executives* della Società e del gruppo (ed i relativi pacchetti retributivi) e l'approvazione delle politiche retributive della Società e delle controllate, sentito il parere del comitato per la remunerazione;
- e) la scelta dei consulenti di riferimento della Società e delle controllate e l'approvazione dei relativi incarichi, anche se previsti a *budget*, che comportino un impegno di spesa superiore ad Euro 1 milione;
- f) l'approvazione di spese non previste dal *budget* aventi un valore superiore ad Euro 5 milioni;
- g) l'approvazione di spese previste dal *budget* aventi un valore superiore ad Euro 30 milioni;
- h) l'approvazione della partecipazione a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti od amministrazioni pubblici e/o privati, sia in Italia che all'estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei di imprese, aventi un valore superiore ad Euro 50 milioni e fino ad Euro 200 milioni;
- i) l'indizione di gare per un valore non superiore ad Euro 50 milioni, inclusi tutti i poteri per negoziare ed eseguire i relativi contratti;
- j) l'aggiudicazione di manifestazioni a premi o concorsi di valore non superiore ad Euro 50 milioni;
- k) la decisione e l'esecuzione di investimenti a qualsiasi titolo, incluse le operazioni straordinarie, previsti o meno a *budget*, non menzionati sopra, che comportino un impegno finanziario complessivo non superiore ad Euro 200 milioni;
- l) la proposta al consiglio di amministrazione di investimenti a qualsiasi titolo, incluse operazioni straordinarie, previsti o meno a *budget*, non menzionate sopra, che comportino un impegno finanziario complessivo superiore ad Euro 200 milioni.

Come previsto dall'articolo 14.3 dello statuto, il comitato esecutivo riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione sulle attività svolte.

Nel corso del 2010 il comitato esecutivo ha, in particolare, esaminato dettagliatamente i risultati infrannuali successivamente portati all'approvazione del consiglio e i piani di incentivazione a base azionaria per l'esercizio 2010 portati dal medesimo consiglio all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nel corso del 2010, il comitato esecutivo si è riunito quattro volte, con una percentuale media di partecipazione del 96% da parte dei propri membri, come si ricava dalla tabella di seguito riportata, e del 75% per quanto riguarda i sindaci.

<b>COMITATO ESECUTIVO (2010)</b>		
<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>% partecipazione riunioni</b>
Lorenzo Pellicoli	. presidente	100%
Pietro Boroli	. componente	100%
Paolo Ceretti	. componente	100%
Marco Drago	. componente	100%
Jaymin Patel	. componente	75%
Marco Sala	. componente	100%

### **Amministratore delegato**

Il consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009 ha attribuito a Marco Sala, amministratore delegato della Società, anche la carica di *CEO* di gruppo.

Tali cariche gli conferiscono il ruolo di vertice aziendale per le attività mondiali del gruppo.

La concentrazione delle suddette cariche in capo a Marco Sala è coerente con la semplicità della struttura organizzativa della Società.

In conformità con il disposto dell'articolo 14.3 dello statuto, l'amministratore delegato riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio delle proprie attribuzioni e deleghe alla prima occasione utile.

I poteri e le attribuzioni da ultimo conferiti a Marco Sala dal consiglio di amministrazione, sono i seguenti:

#### 'ATTIVITÀ ORDINARIE

1. Predisporre, in coerenza con le linee guida strategiche concordate con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il *budget* previsionale ed i piani strategici ed operativi relativi alle attività della Società e del gruppo ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo e quindi del Consiglio di Amministrazione;
2. impartire le direttive per la formazione del bilancio anche consolidato e delle relazioni infrannuali della Società, predisporre il progetto di bilancio, il bilancio consolidato e le relazioni infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;
3. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
4. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
5. indire gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
6. indire manifestazioni a premi o concorsi, aggiudicandoli, per un importo massimo di Euro 10 milioni per singolo concorso o manifestazione;
7. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
8. sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
9. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti o amministrazioni pubblici e/o privati, sia in Italia che all'estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare offerte, singolarmente sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna e, con firma abbinata a quella del Presidente, per importi non superiori ad Euro 50 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;
10. compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;
11. ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione ed aeree, ed ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, *cheques* ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici, gli organi, enti, casse ed amministrazioni suindicati;
12. esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;

13. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 15 milioni ciascuno;
14. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;
15. accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;
16. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;
17. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, italiana od estera, inclusa qualsiasi magistratura, e dunque anche la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
18. comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300 nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;
19. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;
20. rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;
21. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti ad enti ed amministrazioni pubblici competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi e dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato;
22. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;

**ATTIVITÀ INFRAGRUPPO**

23. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche anche esteri, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia pari almeno al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;
24. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti anche esteri controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 25 milioni;
25. sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti anche esteri controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;
26. ottenere finanziamenti da parte di società ed enti anche esteri controllati dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;
27. salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;

**PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

28. attribuire, previa approvazione del Comitato Esecutivo della Società, sia la responsabilità delle direzioni di staff funzionali alla gestione unitaria della Società e delle Sue controllate sia la responsabilità delle direzioni operative dei diversi settori di *business* della Società e delle sue controllate che gli riportano gerarchicamente, determinandone anche la struttura organizzativa in linea con la macro-organizzazione approvata dal Comitato Esecutivo stesso;
29. in coerenza con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Esecutivo:
  - a. predisporre i programmi relativi all'assunzione, alle politiche generali e di trattamento economico del personale in coerenza con il *Budget* annuale ed il piano pluriennale della Società e del gruppo ad essa facente capo;
  - b. adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti anche disciplinari nei confronti del personale anche dirigente della Società;
30. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
31. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;
32. sottoscrivere per conto della Società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
33. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenerne dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
34. concedere per conto della Società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
35. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'ufficio provinciale del lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della

legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;

36. compiere per conto della Società presso amministrazioni, istituti, enti ed uffici pubblici e privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;
37. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

#### **RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI**

38. gestire al massimo livello, nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione ed all'immagine della Società e delle sue controllate, nonché i rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati sia in Italia che all'estero, ivi inclusi, in particolare, i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### **CONSULENZA**

39. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 su base annua per consulente;

#### **ATTIVITÀ STRAORDINARIA**

40. costituire società ed eseguire qualsiasi operazione di natura straordinaria prevista nei *budget* approvati dai competenti organi della Società, nonché proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi competenti della Società tutte le altre operazioni di natura straordinaria diverse da quelle altrove disciplinate tra i presenti poteri, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi, associazioni anche in partecipazione e comitati, e associazioni temporanee di impresa, nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;
41. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 2,5 milioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
42. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### **ALTRE ATTIVITÀ**

43. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15 milioni;
44. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

I limiti di importo fissati ai punti 3., 5., 13., 14., 27., 39., 41. e 43. che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con il presidente del consiglio di amministrazione in carica *pro tempore*.

All'amministratore delegato della società e *chief executive officer* è attribuita la responsabilità di assicurare che la gestione delle società controllate, anche tramite gli organi delegati delle stesse, avvenga in coerenza ed attuazione delle linee guida impartite dagli organi competenti della Società.

Nei limiti dei poteri delegatigli dal consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato e *chief executive officer* può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della società, nonché conferire poteri e deleghe, anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate."

## **Altri poteri**

In occasione della medesima riunione del 28 aprile 2009, il consiglio di amministrazione ha nominato il direttore della divisione giochi e servizi, Renato Ascoli, quale direttore generale della Società con responsabilità per il mercato italiano, conferendo al medesimo i seguenti poteri ed attribuzioni:

#### **ATTIVITÀ ORDINARIA**

1. predisporre, secondo le linee guida strategiche indicate dall'Amministratore Delegato e CEO, il budget previsionale ed i piani strategici ed operativi relativi alle attività della Società rivolte al mercato italiano, da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo e quindi del Consiglio di Amministrazione;
2. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società in Italia di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle sue controllate italiane, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
3. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici nazionali di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
4. indire sul territorio nazionale gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
5. indire manifestazioni a premi o concorsi, aggiudicandoli, per un importo massimo di Euro 5 milioni per singolo concorso o manifestazione;
6. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
7. sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
8. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti o amministrazioni pubblici e/o privati in Italia, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio

- di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;*
9. *compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;*
  10. *ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione ed aeree, ed ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici, gli organi, enti, casse ed amministrazioni suindicati;*
  11. *esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;*
  12. *ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 15 milioni ciascuno;*
  13. *compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate italiane, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate italiane o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;*
  14. *accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;*
  15. *rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;*
  16. *rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, italiana od estera, inclusa qualsiasi magistratura, e dunque anche la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;*
  17. *comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;*
  18. *esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;*
  19. *rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;*
  20. *sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti ad enti ed amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato nazionale;*
  21. *nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari in Italia, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;*

#### **ATTIVITÀ INFRAGRUPPO**

22. *gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche in Italia, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia pari almeno al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;*
23. *sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti italiani controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 10 milioni;*
24. *sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti italiani controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 50 milioni;*
25. *ottenere finanziamenti da parte di società ed enti italiani controllati dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 50 milioni;*
26. *salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, e con esclusivo riferimento alle operazioni riguardanti soggetti italiani, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;*

#### **PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

27. *in coerenza con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Esecutivo, adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti anche disciplinari nei confronti del personale non dirigente della Società;*
28. *rappresentare in Italia la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;*
29. *rappresentare in Italia la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;*
30. *sottoscrivere per conto della Società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;*
31. *rilasciare per conto della Società estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia*

- atto e certificato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenerne dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
32. concedere per conto della Società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
  33. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'ufficio provinciale del lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;
  34. compiere per conto della Società presso amministrazioni, istituti, enti ed uffici pubblici e privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;
  35. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

#### **RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI**

36. gestire, secondo le direttive impartite dall'Amministratore Delegato/CEO, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione ed all'immagine della Società e delle sue controllate in Italia, nonché i rapporti istituzionali su base continuativa con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, esclusivamente nazionali, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati italiani. In particolare gestire i rapporti su base continuativa con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### **CONSULENZA**

37. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 100.000,00 su base annua per consulente;

#### **ATTIVITÀ STRAORDINARIA**

38. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 1 milione, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
39. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### **ALTRE ATTIVITÀ**

40. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15 milioni;
41. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

*Il Direttore Generale, nell'esercizio dei suoi poteri, avrà la responsabilità di assicurare che la gestione delle società e degli enti controllati italiani, anche tramite gli organi delegati degli stessi, avvenga in coerenza ed attuazione delle linee guida impartite dagli organi competenti della Società.*

*Nei limiti dei poteri delegatigli, il Direttore Generale può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società, nonché conferire poteri e deleghe, anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate italiane.*

## **Amministratori indipendenti**

Il consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'indipendenza dei consiglieri sulla base delle disposizioni di legge in materia e dei più analitici e omnicomprensivi principi e criteri di indipendenza indicati nel Codice.

Al fine di assicurare che, in linea con il Codice, un numero adeguato di amministratori risultino indipendenti, la Società richiede che con cadenza almeno annuale gli interessati rilascino apposite dichiarazioni, che vengono sottoposte alla valutazione dell'organo amministrativo insieme con altre informazioni a disposizione (e quindi conservate agli atti), avuto riguardo a una serie non tassativa di ipotesi sintomatiche della sussistenza di relazioni tra l'amministratore e la società o soggetti ad essa legati, tali da condizionare l'autonomia di giudizio del primo.

In data 3 marzo 2010 il consiglio di amministrazione ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice e dalle disposizioni di legge in materia in capo ai seguenti amministratori: Robert Dewey Jr., Jeremy Hanley, James F. McCann, Anthony Ruys, Severino Salvemini e Gianmario Tondato Da Ruos.

Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono considerati adeguati in relazione alla dimensione del consiglio e alle attività della Società, e tali da consentire la costituzione dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno, oltre a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale alla Società ed una adeguata ponderazione delle decisioni.

Con particolare riferimento alla partecipazione degli amministratori indipendenti ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, la Società ritiene che i compensi aggiuntivi riconosciuti nell'ambito di tali incarichi non inficino il requisito dell'indipendenza, avuto tra l'altro riguardo all'allineamento di tali

compensi a quelli corrisposti ai propri amministratori indipendenti da società di dimensioni comparabili con quelle di Lottomatica.

Il collegio sindacale, nell'ambito delle attribuzioni e dei controlli demandatigli per legge, procede ad un accertamento periodico circa l'adeguatezza e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure seguiti dal consiglio per la valutazione dell'indipendenza dei consiglieri. L'ultimo accertamento è stato effettuato con esito positivo dall'organo di controllo nel corso della riunione del 18 gennaio 2011.

### ***Lead independent director***

Il *lead independent director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento per le istanze ed i contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare indipendenti.

Il *lead independent director* convoca, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, riunioni di soli amministratori indipendenti per l'esame di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del consiglio di amministrazione o alla gestione sociale. I lavori degli amministratori indipendenti vengono puntualmente verbalizzati, conservati agli atti e quindi riferiti in consiglio a cura del *lead independent director*. Nel corso del 2010, si è tenuta una riunione di soli amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2010, come è consueto gli amministratori indipendenti hanno offerto un particolare contributo attraverso il coordinamento del processo di autovalutazione circa l'organizzazione ed il funzionamento del consiglio di amministrazione della Società nonché dei comitati interni.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 15 aprile 2008 Gianmario Tondato Da Ruos quale *lead independent director* della Società, nomina resa opportuna in considerazione della carica ricoperta dal presidente Lorenzo Pelliccioli quale amministratore delegato dell'azionista di maggioranza De Agostini.

In aggiunta alle suddette competenze, le disposizioni interne in materia di operazioni con parti correlate predisposto ai sensi del regolamento Consob n. 17221 del 2010 ed approvate dal consiglio di amministrazione il 15 novembre 2010, descritte in dettaglio nel paragrafo n. 12 che segue, conferiscono un'ulteriore importante competenza al *lead independent director*. In particolare il *lead independent director* è tenuto ad investire il Comitato per il Controllo Interno ogni qualvolta vi sia una operazione con parti correlate che ricada nelle competenze del comitato ai sensi delle citate disposizioni in materia.

## **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

### ***Rapporti con gli investitori***

La Società ha nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti, c.d. "responsabile *Investor Relations*", con il compito - tra l'altro - di assicurare una corretta, continua e completa divulgazione dell'informativa societaria, nel rispetto della disciplina interna in appresso descritta in materia di trattamento delle informazioni c.d. "privilegiate", cioè idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società, se rese pubbliche, secondo la nozione richiamata nell'articolo 114 del TUF (di seguito, "**Informazioni Privilegiate**").

### ***Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non privilegiate***

Al fine di assicurare che la comunicazione verso l'esterno di informazioni riguardanti la Società o sue controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate, avvenga nel rispetto delle disposizioni normative e delle *best practice* in materia, la Società ha adottato un regolamento interno, da ultimo aggiornato nella riunione del consiglio di amministrazione del 30 luglio 2009.

Ai sensi del regolamento, la divulgazione di Informazioni Privilegiate avviene tramite comunicati stampa, il cui contenuto è predisposto dalla direzione *Group Corporate Communications* in concerto con altre

direzioni e/o funzioni della Società o di sue controllate, previa in ogni caso valutazione da parte del responsabile dell'*Investor Relations* e del responsabile del *Corporate Affairs* della Società circa l'effettiva ricorrenza di Informazioni Privilegiate nonché, nelle ipotesi e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, circa l'eventuale opportunità di una divulgazione ritardata delle stesse.

Il testo di ciascun comunicato stampa viene quindi approvato, prima della divulgazione, dal *chief financial officer* di gruppo e, a seguire, dal presidente in concerto con l'amministratore delegato della Società, che si avvalgono delle competenti funzioni aziendali. I testi dei comunicati recanti Informazioni Privilegiate nate o condivise in seno a riunioni dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo della Società vengono, di regola, condivisi nell'ambito di tali riunioni prima della divulgazione.

I testi dei comunicati, una volta approvati, vengono divulgati senza indugio in lingue italiana ed inglese a cura del responsabile dell'*Investor Relations* della Società, in conformità con le disposizioni di volta in volta vigenti, nonché mediante tempestiva pubblicazione, a cura delle funzioni preposte, sul sito *internet* della Società, dove rimangono disponibili per il tempo minimo previsto dalle predette disposizioni. Ai fini che precedono, il responsabile dell'*Investor Relations* può avvalersi di soggetti terzi di fiducia della Società.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo così come i collaboratori e i dipendenti della Società e delle controllate, sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle Informazioni Privilegiate, o ragionevolmente presunte tali, acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni, e a darne immediata comunicazione, secondo i casi, (i) al responsabile dell'*Investor Relations* della Società, ovvero (ii) al responsabile dell'*Investor Relations* o della corrispondente funzione aziendale presso il soggetto controllato di appartenenza, se esistente, oppure al relativo legale rappresentante.

In ottemperanza ai richiamati obblighi di riservatezza, è fatto assoluto divieto ai predetti soggetti di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni o documenti in genere recanti, anche potenzialmente, Informazioni Privilegiate, se non previa autorizzazione dell'amministratore delegato della Società, in ogni caso nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Nell'ipotesi di incontri programmati o di appuntamenti telefonici di rappresentanti della Società con analisti finanziari e/o investitori istituzionali su base collettiva, la Società ha cura di informarne con congruo anticipo CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., di invitare gli esponenti più rappresentativi della stampa economica specializzata e di trasmettere per tempo alle predette autorità il materiale messo a disposizione o altrimenti utilizzato nel corso di tali eventi (ove non preferisca divulgare un apposito comunicato recante le informazioni ivi contenute). Al termine dei predetti incontri, tale materiale viene messo a disposizione sul sito *internet* della Società.

In conformità al suddetto regolamento interno e alle vigenti disposizioni di legge, è stato istituito presso la Società il registro dei soggetti aventi accesso ad Informazioni Privilegiate. La tenuta del registro è affidata alla funzione *Corporate Affairs* della Società. Il registro contiene, per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che ne hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento, i dati identificativi dei soggetti (e di almeno un referente per gli enti) aventi accesso su base regolare od occasionale ad Informazioni Privilegiate in ragione dell'attività lavorativa, oltre alla data di iscrizione e alle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento dei dati iscritti.

Sono stati inoltre istituiti analoghi registri, sotto la supervisione della funzione *Corporate Affairs* della Società, per conto di GTECH Corp.

Secondo quanto previsto dal regolamento sopra descritto, l'inosservanza degli obblighi di riservatezza ivi previsti può costituire motivo, tra l'altro, (i) di irrogazione di sanzioni disciplinari ai dipendenti della Società o di società controllate, (ii) di revoca per giusta causa dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società o di soggetti controllati, e (iii) di risoluzione del rapporto di collaborazione con consulenti e fornitori.

Il regolamento per il trattamento delle Informazioni Privilegiate è disponibile nella sezione "Governance" del sito *internet* della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

### **Internal dealing**

Il consiglio di amministrazione della Società ha da ultimo aggiornato in data 4 aprile 2008 il codice di comportamento in materia di *internal dealing*.

Il codice ha per oggetto la disciplina dell'informazione obbligatoria al mercato sulle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Lottomatica, o di strumenti finanziari collegati ad azioni, effettuate da soggetti rilevanti o da persone strettamente legate ad essi (come definiti nel codice).

I soggetti rilevanti sono tenuti all'osservanza del codice e ad assicurarne la conoscenza e l'osservanza da parte delle persone strettamente legate ad essi.

Il codice, in linea con le disposizioni normative in materia, prevede:

- la definizione di "soggetti rilevanti" (nonché delle persone strettamente legate ad essi) all'interno della Società e di società controllate, controllanti o controllate dal medesimo soggetto che controlla la Società, destinatari degli obblighi di comunicazione alla Società e, per il tramite di questa, al mercato;

- la rilevanza delle operazioni compiute da tali soggetti su azioni della Società ovvero su strumenti finanziari ad esse collegati, qualora il relativo controvalore complessivo raggiunga la soglia minima di Euro 5.000,00 per ciascun soggetto nell'arco dell'anno;

- termini e modalità per l'assolvimento di obblighi di comunicazione e di pubblicità delle predette operazioni da parte dei soggetti rilevanti e/o della Società;

- periodi di "astensione obbligatoria" predeterminati (ad esempio, nei giorni che precedono l'approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società o di sue controllate), ovvero individuati volta per volta dal consiglio di amministrazione, durante i quali i soggetti rilevanti si astengono, e fanno in modo che anche le persone ad essi strettamente legate si astengano, dall'effettuare qualsiasi operazione su azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni della Società, salve eventuali deroghe stabilite dal medesimo consiglio di amministrazione della Società;

- l'individuazione del settore aziendale preposto all'attuazione delle predette disposizioni nella direzione *Corporate Affairs* della Società;

- sanzioni a carico dei soggetti rilevanti per l'inosservanza degli obblighi sopra riferiti.

Il codice di comportamento sull'*internal dealing* è disponibile nella sezione "Governance" del sito *internet* della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il consiglio di amministrazione, come anche previsto dallo statuto, ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive, a differenza del comitato esecutivo di cui alla sezione n. 4 che precede, al quale istituzionalmente competono funzioni gestorie nei limiti dei poteri ad esso delegati dal consiglio di amministrazione.

I due comitati (il comitato per la remunerazione ed il comitato per il controllo interno) sono composti da tre membri ciascuno, ed hanno competenza sulle materie indicate dal Codice come recepite fra le attribuzioni rispettivamente conferite dal consiglio, anche alla luce delle disposizioni di volta in volta vigenti.

I comitati si riuniscono periodicamente, come documentato dai relativi verbali. Alcuni *top manager* della Società partecipano regolarmente alle riunioni dei comitati, su invito dei rispettivi coordinatori, al fine di contribuire alle attività di competenza ed alla stesura dei relativi verbali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere a tutte le informazioni ed ai settori aziendali ritenuti utili, nonché di avvalersi in via sia permanente che occasionale di consulenti esterni, entro i limiti delle risorse stanziare dal consiglio di amministrazione.

Per informazioni più analitiche sui comitati per la remunerazione e per il controllo interno si rinvia alle sezioni che seguono.

## 7. COMITATO PER LE NOMINE

La Società non ha istituito un comitato per la nomina degli amministratori, considerato che:

- la nomina degli amministratori è già dettagliatamente disciplinata dallo statuto in conformità alle analitiche disposizioni di legge e del Codice rivolte – in particolare negli ultimi tempi – alla tutela delle minoranze azionarie;
- la discrezionalità degli azionisti soprattutto di controllo nel procedimento di nomina è ulteriormente circoscritta (i) dal preventivo gradimento dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato del presidente del consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato previsto da disposizioni concessorie applicabili alla Società, nonché (ii) da disposizioni dei Paesi (soprattutto statunitensi) in cui la Società opera attraverso le proprie controllate relative ai requisiti dell'amministratore delegato;
- la controllante De Agostini seleziona sistematicamente i candidati amministratori da sottoporre all'assemblea in base a procedure consolidate ed a criteri di *best practice*, soprattutto per quanto riguarda i candidati amministratori indipendenti, che hanno sempre assicurato un adeguato *mix* di elevate competenze.

## 8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il consiglio di amministrazione in data del 15 aprile 2008, successivamente al suo insediamento, ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, composto da amministratori indipendenti. Il comitato presenta al consiglio proposte per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società e delle sue controllate, e monitora l'effettiva attuazione delle decisioni finali del consiglio. Esso viene pertanto sistematicamente coinvolto nella predisposizione ed investito della verifica circa la concreta attuazione dei piani di incentivazione a base azionaria in favore di dipendenti di Lottomatica e/o delle sue controllate, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi ed alla verifica del raggiungimento degli stessi.

Il comitato, in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, risulta così composto:

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE		
Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato 2009
Gianmario Tondato Da Ruos	. coordinatore . amministratore indipendente	100%
Robert Dewey Jr.	. vicepresidente del . consiglio di amministrazione . amministratore indipendente	100%
James F. McCann	. amministratore indipendente	100%

Nel corso del 2010 il comitato si è riunito 2 volte.

Il funzionamento del comitato per la remunerazione è disciplinato da un regolamento interno approvato dal consiglio di amministrazione, nella versione attuale, in data 6 maggio 2008 su proposta dello stesso comitato. Tra le disposizioni più restrittive, spicca il divieto per gli amministratori di prender parte alle riunioni del comitato nelle quali vengano esaminate proposte relative alla loro remunerazione. Inoltre, secondo quanto previsto dal regolamento, il comitato ha facoltà di accedere a tutti i libri, registri, documenti e locali aziendali, può consultare il personale della Società e avvalersi di consulenti e di altri soggetti ritenuti utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, avendo altresì il potere di stabilirne i compensi entro i limiti degli stanziamenti disposti dal consiglio di amministrazione.

Alle riunioni del comitato possono prendere parte, su espresso invito del comitato, soggetti che non ne sono membri.

Tra le attività istruttorie, propositive e consultive svolte dal comitato nel corso dell'esercizio 2010, spiccano la proposta relativa ai nuovi piani di incentivazione a base azionaria descritti nella sezione n. 9 che segue, nonché i pareri relativi alle proposte di incremento della remunerazione degli amministratori soprattutto indipendenti nonché del presidente del consiglio di amministrazione per renderla adeguata al ruolo ricoperto come meglio descritta di seguito. Inoltre, a seguito della modifica del 2010 da parte di Borsa Italiana all'articolo 7 del Codice, relativo alla remunerazione il comitato è stato incaricato dal consiglio di predisporre e presentare al consiglio nel corso della riunione del 10 e 11 marzo 2011 una politica remunerativa predisposta ai sensi del citato articolo e dell'articolo 123<sup>ter</sup> del TUF, che verrà presentata all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010. La politica è descritto in dettaglio nel paragrafo che segue.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori è stabilita dall'assemblea e, per quanto riguarda incarichi particolari, dal consiglio di amministrazione sentito il parere del collegio sindacale, in ogni caso entro i limiti stabiliti dall'assemblea medesima. A tal proposito, l'assemblea del 20 novembre 2009 ha determinato in Euro 1,8 milioni l'importo complessivo, comprensivo di gettoni presenza e di rimborsi spese a *forfait*, per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, ed all'interno di tale soglia ha stabilito limiti ulteriori alla remunerazione base della carica di amministratore nonché a quella di componente del comitato esecutivo.

L'assemblea del 30 aprile 2010 ha determinato, su proposta del consiglio di amministrazione di incrementare il suddetto importo complessivo annuale per la remunerazione di tutti i consiglieri anche al fine di adeguare il compenso del presidente del consiglio di amministrazione al ruolo ricoperto. L'importo complessivo annuale per la remunerazione di tutti gli amministratori della Società è stato così aumentato ad Euro 2,3 milioni, comprensivo della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, gettoni presenza e rimborsi spese forfetari.

L'azionista di controllo ed il consiglio di amministrazione assicurano da sempre che la remunerazione degli amministratori sia stabilita in misura idonea ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per interpretare con successo il loro ruolo.

In particolare, la remunerazione base degli amministratori è individuata in misura fissa, e ad essa si aggiungono gettoni di presenza nonché compensi (fissi) ulteriori in proporzione all'impegno richiesto, tenendo conto soprattutto della partecipazione ad uno o più comitati interni e/o al numero di incarichi particolari comunque detenuti nella Società.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, nonché di quelli esecutivi non coinvolti nella gestione a livello individuale, non è legata ai risultati economici o a specifici obiettivi conseguiti dalla Società, considerato che a tali amministratori – se considerati individualmente – non competono decisioni strategiche.

La remunerazione degli amministratori della Società individualmente coinvolti nella gestione del gruppo, come pure del personale chiave del gruppo medesimo, è invece normalmente legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici – in modo tale da allineare gli interessi di costoro all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti – e non è necessariamente legata alla remunerazione media di mercato per incarichi analoghi. A tal fine la Società adotta, oltre al c.d. "*management by objectives*" ("*MBO*"), anche piani di attribuzione di azioni (c.d. "*stock granting*") e/o di opzioni di sottoscrizione di azioni Lottomatica (c.d. "*stock option*"), con un orizzonte temporale di maturazione medio di tre anni.

I testi delle relazioni illustrative a supporto delle citate proposte del consiglio all'assemblea dei soci sono disponibili nella sezione "*Governance*" del sito *internet* della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

Inoltre, su proposta del comitato per la remunerazione, il consiglio di amministrazione ha predisposto una politica generale sulla remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi ai sensi dell'articolo 7 del Codice concernente la remunerazione dei consiglieri di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche degli emittenti quotati, nella versione del 24 marzo 2010, e (ii) dell'articolo 123<sup>ter</sup> del TUF, introdotto dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 259, in vigore dall'esercizio successivo a quello dell'attesa emanazione delle relative disposizioni attuative da parte della Consob.

La politica di remunerazione di gruppo è disponibile nella sezione “*Governance*” sul sito *internet* della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

EMOLUMENTI PERCEPITI DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010					
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Emolumenti (per tutte le cariche ricoperte) e gettoni presenza	Benefici non monetari	Bonus	Altro
Lorenzo Pellicoli	. Presidente del CdA . Presidente del Comitato Esecutivo	400.000 (gettoni) 35.000			
Robert Dewey	. Vice Presidente del CdA . Membro del Comitato Remunerazione	75.000 (gettoni) 21.250			10.000
Marco Sala	. Amministratore Delegato e <i>CEO</i> . Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 35.000	31.148	1.158.750	750.000
Pietro Boroli	. Membro del CdA . Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 31.250			
Paolo Ceretti	. Membro del CdA . Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 35.000			
Marco Drago	. Membro del CdA . Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 35.000			
Jeremy Hanley	. Membro del CdA . Membro del Comitato Controllo Interno	80.000 (gettoni) 23.750			10.000
James McCann	. Membro del CdA . Membro del Comitato Remunerazione	75.000 (gettoni) 23.750			10.000
Jaymin Patel	. Membro del CdA . Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 32.500			
Anthony Ruys	. Membro del CdA . Membro del Comitato Controllo Interno	80.000 (gettoni) 20.000	8.216	873.067	579.554
Severino Salvemini	. Membro del CdA . Coordinatore del Comitato Controllo Interno . Presidente Organismo di Vigilanza	130.000 (gettoni) 21.250			10.000
Bruce Turner	. Membro del CdA	50.000 (gettoni) 17.500			

Giammario Tondato Da Ruos	. Membro del CdA . Coordinatore del Comitato Remunerazione	85.000 (gettoni) 17.500			10.000
---------------------------	---	----------------------------	--	--	--------

### **Piani di azionariato**

Nel corso del 2010, sono stati approvati dall'assemblea dei soci un piano di attribuzione di azioni Lottomatica ed un piano di *stock option*, entrambi in favore di dipendenti della Società e/o di sue controllate, tra i quali figurano i consiglieri di amministrazione di Lottomatica Marco Sala e Jaymin Patel e, fra il *top management*, il direttore generale Renato Ascoli e il *chief financial officer* Stefano Bortoli; il consiglio di amministrazione vi ha successivamente dato attuazione mediante l'individuazione dei beneficiari e degli obiettivi aziendali, e la predisposizione dei rispettivi regolamenti. Al servizio di detti piani, il consiglio di amministrazione, in data 29 luglio 2010, ha deliberato di aumentare il capitale, giusta delega assembleare, mediante emissione di complessive massime n. 1.825.026 azioni ordinarie da Euro 1,00 cadauna di valore nominale.

Sul sito *internet* della Società sono riportati i documenti informativi relativi a piani di azionariato in corso di esecuzione, redatti ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

La seguente tabella, riportata nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, riporta le partecipazioni nel capitale sociale detenute da consiglieri di amministrazione nonché dal *management* con responsabilità strategiche, rivenienti anche da piani di incentivazione a base azionaria.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI E DEL <i>MANAGEMENT</i> CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA					
Nominativo	Azioni al 31.12.2009	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni assegnate gratuitamente	Azioni al 31.12.2010
Renato Ascoli	15.896	-	3.239	6.383	19.040
Stefano Bortoli	10.430	-	1.771	5.435	14.094
Paolo Ceretti	3.000	-	-	-	3.000
Jaymin Patel	226.667	-	10.281	23.078	239.464
Lorenzo Pelliccioli	70.000	-	-	-	70.000
Marco Sala	420.791	-	12.023	23.786	432.554
Severino Salvemini	10.000	5.000	-	-	15.000

### **Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono previste indennità in caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di membro del consiglio di amministrazione.

Gli unici membri del consiglio di amministrazione dipendenti della Società o di sue controllate sono l'amministratore delegato e *CEO* Marco Sala e il *president* e *CEO* di GTECH Corporation Jaymin Patel.

Quest'ultimo, in forza di accordi sottoscritti all'atto dell'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica nel 2006, è l'unico membro del consiglio di amministrazione a godere, in base al contratto di lavoro, indennità ed altri benefici in caso, tra l'altro, di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il comitato per il controllo interno è un organo interno al consiglio di amministrazione, costituito esclusivamente da amministratori indipendenti,

Il consiglio di amministrazione del 15 novembre 2010, su proposta del comitato per il controllo interno, ha approvato il nuovo regolamento dello stesso, così come modificato a seguito (i) al recepimento da parte del consiglio delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, descritte in dettaglio nel paragrafo n. 12 che segue, e (ii) dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Il regolamento attribuisce al comitato le seguenti funzioni:

- su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (per il quale cfr. la successiva sezione), esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro e le relazioni periodiche del Preposto al Controllo Interno (come di seguito definito);
- svolgere gli ulteriori compiti attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferire al consiglio, almeno semestralmente, normalmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza, sull'efficacia e sull'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Oltre ad esercitare le predette funzioni, il comitato per il controllo interno assiste il consiglio di amministrazione (i) nella valutazione periodica dell'adeguatezza e dell'operatività del sistema di controllo interno nella misura non riservata dalla legge alla competenza esclusiva del Collegio Sindacale e fermo restando la responsabilità dell'organo di controllo, e (ii) nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno.

Secondo quanto espresso nel proprio regolamento, il comitato può effettuare accertamenti ed ispezioni presso i locali aziendali, ha accesso a tutti i libri e ai documenti nonché al personale della Società, e può avvalersi di consulenti e di tutti coloro che ritenga utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, nei limiti del *budget* assegnato dal consiglio di amministrazione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvata dal consiglio il 15 novembre 2010, il comitato è stato individuato quale organo competente ad eseguire le attività previste da tali disposizioni. A tal fine il comitato riceve un adeguato flusso informativo ed è coinvolto dagli organi e dalle funzioni competenti, a seconda dei casi, (i) nel revisionare le proposte del *lead independent director* quale parte propositiva, e/o (ii) nell'emettere pareri in merito all'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni delle operazioni. Quanto alla composizione del comitato nel trattare tali operazioni, il comitato potrà essere integrato da amministratori indipendenti o sindaci in quanto ritenuto necessario ai fini che precedono.

Nel corso del 2010 il comitato per il controllo interno ha lavorato con continuità, come dimostrato dal numero di riunioni tenute (5) e dalla percentuale di partecipazione dei propri membri (87%), dalla durata delle riunioni (2 ore), e dal resoconto presentato dal coordinatore del comitato al consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 9 settembre 2010 e del 10 marzo 2011.

L'attuale comitato per il controllo interno, istituito dal consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea il 15 aprile 2008, è composto dai seguenti amministratori indipendenti, con durata in carica pari a quella del consiglio di amministrazione, ovvero sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010:

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO (2010)		
Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato 2009
Severino Salvemini	coordinatore amministratore indipendente	100%
Jeremy Hanley	amministratore indipendente	100%
Anthony Ruys	amministratore indipendente	60%

Tutti e tre i componenti possiedono una adeguata competenza, tra le altre, in materia contabile e finanziaria, come si ricava dai rispettivi profili professionali *sub* paragrafo 4 che precede.

Come previsto dal Codice, il presidente del collegio sindacale può partecipare o delegare un sindaco effettivo a partecipare in sua vece, alle riunioni del comitato. Alle riunioni possono inoltre partecipare, su espresso invito del coordinatore, dirigenti del gruppo impegnati nel controllo interno.

Nel 2010 il comitato ha esaminato il progresso del sistema di controllo interno di gruppo, con particolare riferimento:

- alla sua adeguatezza ed efficacia, nonché all'adeguatezza e all'efficacia dell'azione dell'*Internal Audit*;
- al grado di recepimento dei principi e delle disposizioni di legge e del Codice in materia di *corporate governance*;
- al rispetto delle disposizioni normative in generale applicabili alla Società;
- al monitoraggio dei rischi finanziari ed al perfezionamento delle procedure adottate ai sensi della legge sulla tutela del risparmio (legge 28 dicembre 2005, n. 262);
- al piano di lavoro e alle relazioni periodiche predisposte dal Preposto al Controllo Interno.

Le riunioni del comitato per il controllo interno vengono regolarmente verbalizzate a cura del segretario e del coordinatore del comitato.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

### **Premessa**

Il sistema di controllo interno della Società, costituito dall'insieme di norme, procedure e regole che presiedono al corretto svolgimento delle attività aziendali, è monitorato e sistematicamente valutato nel suo insieme dal comitato per il controllo interno, che si avvale della funzione aziendale di *Internal Audit* e del relativo responsabile, in qualità di preposto al controllo interno (di seguito, il "**Preposto al Controllo Interno**"), nonché - per gli aspetti di competenza - dal collegio sindacale e dall'organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito, l'**Organismo di Vigilanza**).

Come meglio precisato più oltre, in base allo statuto ed alla legge la Società ha altresì nominato un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, il "**Dirigente Contabile**"), che si aggiunge al novero degli organi a vario titolo coinvolti in attività di controllo interno.

Nonostante il consiglio di amministrazione ritenga il sistema di controllo interno complessivamente adeguato alla dimensione, alla struttura e all'attività della Società, Lottomatica si adopera per rendere sempre più funzionale tale sistema in relazione alla continua evoluzione della struttura del proprio gruppo, anche al fine di evitare sovrapposizioni o lacune di attività – specialmente in seguito all'acquisizione di GTECH - di tutelare al meglio i beni aziendali e di perseguire gli obiettivi di una gestione efficiente ed al

tempo stesso presidiata, di un'informazione societaria accurata, trasparente e tempestiva, e di una condotta in generale improntata al rispetto delle disposizioni vigenti.

Le funzioni e gli organismi con compiti di controllo si coordinano tra loro e con la società di revisione, attualmente Reconta Ernst & Young S.p.A.

### **Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno**

#### *Premessa*

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria del gruppo Lottomatica è sviluppato utilizzando come modello di riferimento il "COSO Report"<sup>(1)</sup>, secondo il quale il sistema di controllo interno, nella sua più ampia accezione, è definito come "un processo, svolto dal consiglio di amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzato a fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- attendibilità delle informazioni di bilancio;
- conformità alla legge e ai regolamenti in vigore".

In relazione al processo di informativa finanziaria, tali obiettivi sono identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Di seguito vengono illustrate le modalità con cui il gruppo Lottomatica ha definito il proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (di seguito denominato "Sistema") a livello consolidato. In particolare, in relazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali sopra richiamati, il *CoSO Framework* prevede la corretta operatività di cinque componenti ed in particolare:

**Ambiente di controllo:** riflette gli atteggiamenti e le azioni del *top management* relativamente all'importanza del controllo all'interno dell'organizzazione ed include:

- Integrità e valori etici, filosofia e stile operativo del *management*: si richiamano in questo ambito:
  - il codice di condotta adottato dal consiglio di amministrazione della Società e successivamente esteso a GTECH;
  - il "modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01";
- *Corporate governance*: Lottomatica aderisce al Codice;
- Struttura organizzativa e attribuzione di poteri e responsabilità: il manuale organizzativo aziendale, pubblicato sul sito *intranet*, descrive per ciascuna funzione aziendale responsabilità e compiti ed è aggiornato in presenza di modifiche organizzative;
- Sviluppo e gestione delle risorse umane: esistono programmi di ricerca e selezione del personale, formazione, valorizzazione e valutazione delle risorse, con la finalità di garantire percorsi di sviluppo orientati alla crescita professionale continua.

*Sistema di risk assessment*: processo di identificazione e analisi dei rischi più rilevanti che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali, come descritto di seguito.

*Attività di controllo*: rappresenta l'insieme delle politiche e delle procedure che assicurano una migliore gestione dei rischi all'interno dell'azienda favorendo il raggiungimento degli obiettivi. In particolare, il gruppo ha definito ed implementato un complesso di procedure amministrative (di seguito "**Modello**"), tali da garantire un elevato standard del sistema di controllo interno sul *reporting* finanziario. Tale Modello è diffuso tramite pubblicazione sulla *intranet* aziendale ed è periodicamente aggiornato.

*Sistema informativo e flussi di comunicazione*: in particolare, il gruppo si è dotato di sofisticati sistemi di gestione del core business aziendale, nonché di sistemi di contabilità e *reporting* amministrativo. Rivestono fondamentale importanza anche i flussi informativi ex modello organizzativo ed il *reporting* verso il Dirigente Contabile.

*Attività di monitoraggio*: è il processo che assicura nel tempo la qualità e i risultati dei controlli interni implementati. In particolare, il *management* è responsabile della periodica valutazione circa l'efficacia e l'efficienza dei controlli implementati, nonché dell'implementazione degli eventuali *action plan* di miglioramento del sistema. Le verifiche indipendenti sono svolte dalla funzione di Internal Audit secondo le modalità di seguito descritte.

---

<sup>1</sup> Modello CoSO Report, elaborato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* - "Internal Control - Integrated Framework" pubblicato nel 1992 e aggiornato nel 1994 dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

*Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria*

#### *Elementi del sistema*

##### *a) Identificazione e valutazione dei rischi*

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo all'informativa finanziaria, il gruppo Lottomatica svolge periodicamente un'attività di valutazione dei rischi a maggiore impatto sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche relativamente all'informativa finanziaria.

L'analisi è rivolta ai rischi che possono, potenzialmente, compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali (obiettivi strategici, operativi, di *compliance*, etc) in relazione a eventi esterni (es. cambiamenti che intervengono nel *business*, evoluzioni normative e/o tecnologiche, etc) e/o a eventi interni (es. cambiamenti organizzativi, etc), con il fine di miglioramento del sistema di controllo interno per "proteggere" al meglio gli *asset* aziendali costituiti non solo dal patrimonio tangibile di Lottomatica ma anche dalla sua immagine, dai valori posti alla base del proprio agire imprenditoriale, dal capitale umano, etc.

L'analisi del rischio di Lottomatica riguarda in particolare tre principali direttrici:

- Conformità alla normativa esterna di riferimento e ai regolamenti di settore;
- Adeguatezza delle procedure amministrative-contabili;
- Sicurezza IT.

Il processo di *risk assessment* è condotto con riferimento sia all'individuazione e quantificazione dei rischi di tipo "potenziale" (intrinsecamente connessi al contenuto delle attività), sia all'analisi del grado di efficacia del Sistema posto in essere dal *management* per la riduzione di tali rischi, al fine di poter determinare il livello di rischio "residuo" e poterlo confrontare con il grado di rischio accettato dai vertici aziendali ("*risk appetite*"), in una logica integrata che garantisca coerenza con la strategia adottata.

In particolare, l'attività periodica di *risk assessment* ha lo scopo di individuare, sulla base di un'analisi quantitativa e secondo valutazioni e parametri di natura qualitativa:

- le società del perimetro di consolidamento del gruppo da includere nell'analisi;
- i rischi a livello di gruppo/società operativa individuata (*entity level controls*);
- l'individuazione dei rischi generali dei sistemi informativi a supporto dei processi rilevanti (IT *general controls*), relativamente ai sistemi informativi aziendali;
- i processi che alimentano i conti di bilancio consolidato rilevanti per rischio inerente, per ciascuna società operativa individuata;
- l'identificazione, per ciascun processo rilevante, dei rischi specifici sull'informativa finanziaria.

Il *risk assessment* è condotto a livello di bilancio consolidato di gruppo e si fonda sia sulla determinazione di valori soglia numerici con cui confrontare i dati di bilancio, sia su valutazioni da parte del *management* effettuate sulla base della conoscenza della realtà aziendale nonché di aspetti non numerici di potenziale rischio tali da analisi incidere significativamente sui processi amministrativo - contabili.

L'identificazione dei rischi e dei relativi controlli è condotta sia rispetto ai controlli correlati alle asserzioni di bilancio (esistenza e occorrenza, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa), sia rispetto ad altri obiettivi di controllo (ad es.: rispetto dei limiti autorizzativi; segregazione dei compiti; documentazione e tracciabilità delle operazioni, etc.).

Il risultato finale del processo di *risk assessment* viene condiviso con il management e portato all'attenzione del Dirigente Contabile.

##### *b) Identificazione dei controlli*

L'identificazione dei controlli volti a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo – contabili è effettuata considerando gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

In tale ambito, i responsabili delle funzioni coinvolte nel processo di informativa finanziaria verificano annualmente, per le aree di propria competenza, l'aggiornamento delle procedure amministrative e contabili. Qualora siano individuati processi o attività rilevanti non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure amministrative e contabili, le strutture aziendali interessate provvedono, con il coordinamento del Dirigente Contabile, all'integrazione delle procedure esistenti e/o alla formalizzazione di nuove procedure.

##### *c) Valutazione dei controlli e processo di monitoraggio*

L'attività di valutazione del Sistema in relazione al processo di informativa finanziaria è svolta in occasione della predisposizione delle chiusure di bilancio periodiche. In particolare, l'attività di *testing* è svolta in

modo continuativo durante tutto l'esercizio su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Contabile, che si avvale del supporto dell'Internal Audit.

La metodologia adottata per l'esecuzione dei test periodici prevede l'utilizzo delle tecniche di *audit*, la documentazione delle verifiche effettuate nonché la condivisione dei relativi risultati con l'*owner* dei controlli.

A valle A valle dell'esecuzione delle attività di *test*, viene prodotta una reportistica relativa ai risultati dell'attività svolta, che costituisce il supporto sulla cui base il Dirigente Preposto rilascia le attestazioni di legge. L'attività di monitoraggio dei processi e dei controlli facenti parte del modello prevede, infine, che eventuali *gap* rilevati vengano adeguatamente gestiti e corretti.

#### *Ruoli e funzioni coinvolte*

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Contabile alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, nominato dal consiglio di amministrazione, di concerto con l'amministratore delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo sull'informativa finanziaria. In tale ambito, il Dirigente Contabile è responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo interno. Il Dirigente Contabile è inoltre responsabile della valutazione periodica del Sistema, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale ed annuale, anche consolidato.

Nell'espletamento delle sue attività, il Dirigente Contabile:

- interagisce con l'Internal Audit/Preposto al Controllo Interno, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo e supporta il Dirigente Preposto nelle attività di monitoraggio del Sistema;
- è supportato dai responsabili di funzione coinvolti i quali, relativamente all'area di propria competenza, assicurano la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi ai fini della predisposizione dell'informativa contabile;
- coordina le attività svolte dai responsabili amministrativi delle società controllate rilevanti;
- instaura un reciproco scambio di informazioni con il comitato per il controllo interno e con il consiglio di amministrazione, riferendo sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Infine, il Dirigente Contabile informa il collegio sindacale relativamente all'adeguatezza e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile.

#### **Preposto al sistema di controllo interno E**

##### **Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (*Amministratore Esecutivo*)**

L'attuale Preposto al Controllo Interno (come precedentemente definito) è stato individuato dal consiglio di amministrazione nella persona della responsabile della direzione *Internal Audit* della Società, Emanuela Chiti, ed è principalmente incaricato di valutare in via continuativa l'adeguatezza, l'efficienza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e – qualora venissero riscontrate anomalie – di proporre soluzioni al comitato per il controllo interno o, in presenza di gravi ragioni, direttamente all'amministratore delegato o al consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno si avvale delle risorse disponibili in seno alla funzione *Internal Audit* della Società, e si coordina con i responsabili delle analoghe direzioni o funzioni presso le principali controllate. In casi di particolare complessità, il Preposto al Controllo Interno si avvale di consulenze esterne nei limiti del *budget* assegnato dal consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno presenta, di norma trimestralmente, al comitato per il controllo interno e/o al collegio sindacale una relazione avente ad oggetto la propria attività, con particolare riferimento allo stato di avanzamento del piano di controllo interno ed ai profili di rischio aziendale complessivo rilevati.

Per poter svolgere con autonomia e indipendenza le proprie funzioni, il Preposto al Controllo Interno non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ed ha accesso diretto a tutte le informazioni ed ai settori aziendali utili per l'espletamento del proprio incarico. Il Preposto al Controllo Interno riferisce funzionalmente al presidente del consiglio di

amministrazione Lorenzo Pellicoli, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (di seguito, l'“**Amministratore Esecutivo**”).

La Società mette a disposizione del Preposto al Controllo Interno adeguate risorse finanziarie per l'assolvimento dei suoi compiti.

Tra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2010, il Preposto al Controllo Interno ha:

- predisposto il piano di *audit* approvato dai vertici aziendali e condiviso con gli organi sociali competenti (in particolare l'Amministratore Esecutivo, il comitato per il controllo interno ed il collegio sindacale);
- effettuato gli interventi di *audit* previsti dal suddetto piano;
- condiviso con il *Management* le evidenze riscontrate ed i relativi *action plan*;
- riferito ai vertici aziendali ed agli organi di controllo (comitato per il controllo interno, collegio sindacale e Organismo di Vigilanza) in merito alle risultanze delle attività effettuate;
- svolto gli opportuni *follow up* per accertare l'adozione degli *action plan* identificati.

L'Amministratore Esecutivo, dal canto suo, assicura l'identificazione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e fa in modo che tali rischi vengano periodicamente portati all'esame del consiglio di amministrazione, normalmente a cura del coordinatore del comitato per il controllo interno.

L'Amministratore Esecutivo, inoltre, assicura l'esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno. A tal fine, l'Amministratore Esecutivo fa in modo che l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza di tale sistema risultino costantemente sottoposte a verifica e adeguate alla dinamica delle condizioni operative della Società e del suo gruppo, nonché del panorama normativo.

In considerazione di tali funzioni e dello stretto rapporto di collaborazione con il Preposto al Controllo Interno, l'Amministratore Esecutivo ne propone al consiglio di amministrazione e/o al comitato per il controllo interno, di regola, la nomina e la remunerazione. Il consiglio di amministrazione ha sempre tenuto in considerazione le proposte a tal riguardo formulate dall'Amministratore Esecutivo, e più in generale le valutazioni ed i suggerimenti di quest'ultimo nelle materie relative al sistema di controllo interno.

Non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva per l'incarico di Amministratore Esecutivo, in quanto ricompreso nell'ambito dei poteri e delle deleghe di gestione conferitigli in qualità di presidente del consiglio di amministrazione.

### **Internal Audit**

L'*Internal Audit* è una funzione indipendente ed obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale. Svolge il suo ruolo con un approccio professionale sistematico e multidisciplinare, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, la direzione di *Internal Audit* valuta il sistema di controllo interno aziendale al fine di promuoverne il miglioramento continuo, e in particolare:

- valuta e fornisce appropriati suggerimenti volti a migliorare il governo societario;
- assiste i vertici aziendali e il *Management* nell'identificazione e nella valutazione dei rischi correlati agli obiettivi assegnati e alle attività svolte, secondo un piano di *audit* di tipo “*risk based*”. La valutazione è effettuata utilizzando approcci di tipo qualitativo (CRSA – *Control and Risk Self Assessment*) e quantitativo (rilevanza, significatività, etc.);

- valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno al fine di verificare l'affidabilità, la trasparenza e la conformità dei comportamenti del *Management* alle norme ed alle procedure interne;
- supporta il *Management* nella identificazione di eventuali *gap* di controllo, nonché nella valutazione dell'adeguatezza, dell'efficienza e della reale applicazione dei controlli (*testing* sull'operatività dei controlli);
- valuta il grado di attendibilità del sistema informativo, con particolare riguardo al sistema amministrativo contabile ed al *reporting* direzionale;
- valuta l'utilizzo efficiente ed il livello di protezione delle risorse e dei beni aziendali;
- promuove, anche attraverso iniziative di formazione mirate, un clima aziendale favorevole alla cultura del controllo.

L'attività di *internal audit* investe tutte le aree, le funzioni ed i processi aziendali, nonché le società controllate, anche mediante opportuni protocolli d'intesa tra le strutture centrali del gruppo e quelle periferiche, ove reso necessario dalla complessità organizzativa. A tal fine, agli *internal auditors* sono garantiti il pieno accesso a dati, archivi e beni aziendali, e la collaborazione del personale interessato; agli stessi non è comunque conferita autorità e responsabilità diretta sulle attività soggette a revisione e monitoraggio.

Al fine di garantire l'indipendenza della direzione di *Internal Audit* da qualsiasi area operativa, consentendo alla stessa il pieno adempimento delle responsabilità assegnate, essa è stata collocata in *staff* al presidente del consiglio di amministrazione della Società.

L'esercizio delle funzioni di *internal audit* si svolge secondo principi di riferimento internazionali ed appropriati criteri di riservatezza ed obiettività nella gestione delle informazioni raccolte. In particolare, l'attività si conforma agli *standard* per la pratica professionale emanati dall'*Institute of Internal Auditors* (IIA) ed al relativo codice etico.

### **Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231**

Come previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni, il consiglio di amministrazione ha adottato e a più riprese aggiornato un modello organizzativo, ossia un insieme di regole e procedure interne redatte sulla base delle linee guida emanate da Confindustria e finalizzate a prevenire il coinvolgimento della Società in reati imputabili ad enti e persone giuridiche.

In particolare, attraverso il modello organizzativo si intende prevenire i reati astrattamente compatibili con le attività esercitate da Lottomatica, quali, in primo luogo, i reati contro la pubblica amministrazione ed i reati societari.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 6 maggio 2008 i componenti dell'Organismo di Vigilanza (come precedentemente definito) indicati nella tabella che segue in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, i quali hanno in seguito provveduto a nominare il presidente. Onde poter assolvere meglio al proprio ruolo di responsabile dell'effettiva applicazione, dell'osservanza e dell'eventuale aggiornamento del modello organizzativo, l'Organismo di Vigilanza si è dotato di un regolamento di funzionamento interno, che nell'ultima versione è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 5 e 6 marzo 2009.

Carica o ruolo aziendale ricoperto (2010)	Nome e Cognome
. presidente dell'Organismo di Vigilanza	Severino Salvemini
. coordinatore del comitato per il controllo interno	
. amministratore indipendente	
. membro del collegio sindacale	Angelo Gaviani
. dirigente preposto al controllo interno	Emanuela Chiti

Nel 2010 vi sono state 3 riunioni dell'Organismo di Vigilanza, con una percentuale di partecipazione pari al 100%. L'Organismo di Vigilanza riferisce al consiglio di amministrazione della Società anche attraverso l'esame delle informazioni raccolte e/o pervenute dalle strutture aziendali a vario titolo coinvolte.

L'attuale modello organizzativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 9 settembre 2010, e successivamente nel corso del primo trimestre del 2011 dagli organi di amministrazione delle controllate, facendo salve le rispettive peculiarità. Ciascun organo amministrativo di dette società e consorzi ha provvisoriamente assunto il ruolo di organismo di vigilanza, come consentito dalla legge per gli enti di dimensioni o strutture organizzative ridotte, e si avvale della collaborazione operativa della funzione di *Internal Audit* della Società in base ad appositi protocolli d'intesa.

Il modello organizzativo è disponibile sul sito *internet* della Società.

Al fine di cristallizzare i principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza cui la Società e le sue controllate improntano la propria condotta, l'organo amministrativo di ciascun ente del gruppo ha altresì adottato un codice di condotta uniforme e complementare al modello organizzativo (descritto nella sezione n. 17 che segue).

La Società promuove periodicamente incontri di formazione con dirigenti e quadri di tutte le società italiane appartenenti al gruppo facente capo alla Società, con l'intento di favorire la massima diffusione del modello organizzativo e del codice di condotta. Al medesimo fine, entrambi i documenti sono disponibili sia sul sito *internet* della Società che sull'*intranet* aziendale, e una copia cartacea del codice di condotta è stata altresì consegnata a tutti i dipendenti degli enti italiani ed esteri del gruppo.

Ulteriori attività formative vengono periodicamente rivolte a tutti i dipendenti delle società italiane del gruppo a cura della direzione *Internal Audit* e della funzione *Compliance*.

## **Società di revisione**

La revisione contabile della Società è affidata a Reconta Ernst & Young S.p.A., in base all'incarico prorogato dall'assemblea dei soci, in data 23 aprile 2007, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, a norma degli articoli 155 e seguenti del TUF.

Il revisore contabile relaziona il collegio sindacale su quanto emerso nel corso della propria attività di revisione ed in particolare in merito ad eventuali criticità riscontrate con riferimento al sistema di controllo interno e con particolare riguardo al flusso informativo finanziario, ai sensi del recente decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito la direttiva 2006/437CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

Al fine di salvaguardare l'indipendenza del revisore contabile, la Società ha adottato, con la partecipazione del collegio sindacale, un regolamento interno di gruppo che disciplina il conferimento di ulteriori incarichi al revisore legale della Società (ovvero incarichi ulteriori rispetto al controllo sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, e alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili), nonché ai soggetti facenti parte della sua rete, da parte di Lottomatica o delle proprie controllate.

## **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (“Dirigente Contabile”)**

Recependo disposizioni normative a tutela del risparmio, la Società, previa integrazione dello statuto, ha nominato in data 4 maggio 2007 il *chief financial officer* della Società Stefano Bortoli quale Dirigente Contabile, dopo averne valutato l'idoneità sulla base delle esperienze professionali acquisite.

Il Dirigente Contabile, in particolare, come si evince dallo statuto della Società e dalla prassi operativa in osservanza delle predette disposizioni:

- è nominato e revocato dal consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale;
- è nominato tra i dirigenti in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società, ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa;
- viene dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge;
- predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci e delle relazioni contabili infrannuali della Società, nonché di ogni altra comunicazione di natura finanziaria;
- attesta, mediante una dichiarazione allegata ai bilanci ed alle relazioni infrannuali, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure, la corrispondenza di tali bilanci e relazioni alle risultanze contabili, e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del suo gruppo.

La Società nel corso del 2009 ha inoltre predisposto una procedura interna volta a certificare il flusso informativo verso il Dirigente Preposto. La procedura consiste in una serie di sub-attestazioni da parte dei responsabili di *business* e dei responsabili amministrativi delle unità operative del gruppo verso il Dirigente Preposto, così da "certificare" i flussi informativi da cui i documenti contabili traggono origine e supportare, in modo anche documentale, le attestazioni dello stesso e, in alcuni casi, del CEO. Essa è stata sottoposta al consiglio di amministrazione, che ne ha favorevolmente preso atto, il 10 giugno 2009.

### **Global Compliance and Governance**

Nel quadro di un programma unitario denominato *Global Compliance and Governance Program*, la Società ha approvato il *Global Compliance and Governance Plan* e costituito, nell'ambito di tale piano, il *Global Compliance and Governance Committee* al fine di assicurare l'allineamento del sistema dei controlli interni a disposizioni di legge e regolamentari prese a riferimento dalle autorità di controllo statunitensi che sovrintendono al settore del gioco (c.d. *jurisdictions*), favorendo nel contempo l'integrazione con le strutture e gli organi deputati al controllo interno del gruppo facenti capo alla controllata GTECH Holdings Corp.

Il consiglio di amministrazione della Società, in data 6 maggio 2008, ha approvato il *Compliance Program* e nominato nella persona del dirigente di GTECH Corp. Luke Orchard un *chief compliance officer* con il ruolo di coordinatore dei *compliance officers* delle società del gruppo e di interlocutore diretto del *Global Compliance and Governance Committee*.

Il *Global Compliance and Governance Committee* riporta congiuntamente al consiglio di amministrazione e all'Amministratore Esecutivo (come in precedenza definito) di Lottomatica, e si riunisce almeno una volta al trimestre.

L'attuale composizione risulta la seguente:

GLOBAL COMPLIANCE AND GOVERNANCE COMMITTEE	
Carica o ruolo aziendale ricoperto	Nome e Cognome
. presidente del comitato . consulente esterno	Rick Trachok
. membro del comitato . <i>chief financial officer</i> di gruppo	Stefano Bortoli
. membro del comitato . consulente esterno	Bob Lewis
.membro del comitato .consulente esterno	Peter Lynch

Tra le principali attribuzioni del *Global Compliance and Governance Committee* spiccano:

- l'approvazione delle proposte di sottoscrizione, rinnovo o estensione dei contratti di consulenza relativi ad agenti governativi, e simili, con compensi annuali di importo superiore a Euro 350 mila o compensi pluriennali complessivi di importo superiore a Euro 1 milione. Tali contratti necessiteranno inoltre della preventiva approvazione del comitato per il controllo interno, mentre i contratti di importo inferiore saranno approvati dal *Government Affairs Committee* (GAC) istituito presso la controllata GTECH Corp.;
- la predisposizione, supervisione e verifica dei processi e delle procedure relativi al programma di *compliance* e *governance* aziendale (quali ad esempio il codice di condotta e il relativo *training*, gli strumenti per effettuare le segnalazioni di violazioni al codice di condotta - i.e. *integrity line* aziendale e *ask the board e-mail* -, le relative procedure aziendali, le spese di pubblicità, il *marketing* e le sponsorizzazioni);
- la predisposizione di un sistema di controllo interno che preveda, nel rispetto delle normative applicabili, investigazioni preventive sulla onorabilità di consulenti aziendali, fornitori, distributori, partner, candidati a cariche sociali che debbano essere sottoposti a procedure di qualificazione da parte delle predette *jurisdictions*;
- i rapporti con le *jurisdictions* e con altre autorità di vigilanza internazionali;
- la supervisione delle attività del *government affairs committee*.

## 12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI RILEVANTI E CON PARTI CORRELATE

Il 15 novembre 2010 il consiglio di amministrazione ha approvato, su presentazione del *lead independent director*, le nuove disposizioni interne in materia di operazioni con parti correlate, nella versione proposta dal comitato per il controllo interno riunitosi l'11 novembre 2010, che recepiscono quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221.

Le disposizioni disciplinano le operazioni con parti correlate effettuate da Lottomatica, direttamente o per il tramite di Società Controllate, secondo quanto previsto dal suddetto regolamento Consob, come successivamente modificato, integrato ed interpretato dalla stessa, ai sensi dell'articolo 2391-*bis* del codice civile.

A tal fine, la Società assicura (i) che le disposizioni, il regolamento nonché ogni lista aggiornata delle proprie parti correlate siano costantemente portate a conoscenza delle Controllate, e (ii) che le Società Controllate informino tempestivamente la Società in merito a qualunque operazione che possa ritenere qualificarsi quale operazione con una Parte Correlata della Società, ad eccezione delle operazioni rientranti nei casi di esclusione, fornendo altresì dettagli in merito all'esecuzione dell'operazione.

Le disposizioni sono entrate in vigore il 1 gennaio 2011 e sostituiscono il precedente regolamento in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate, approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 6 marzo 2008.

In particolare, le disposizioni prevedono due diverse procedure principali da seguire laddove si delinea un'operazione con parti correlate rilevante, in termini dimensionali, caratterizzate da differenti livelli di obblighi informativi e di vincolatività del preventivo parere di un comitato costituito da soli indipendenti.

Ai sensi delle disposizioni si hanno operazioni "maggiormente rilevanti" quando il valore dell'operazione, o le attività o le passività dell'ente o del ramo aziendale oggetto dell'operazione, eccedano il 5% dell'attivo o del patrimonio consolidati della Società; al contrario, si hanno operazioni di "minore rilevanza" qualora le operazioni con parti correlate di valore di almeno Euro 10 milioni, ridotte ad Euro 500 mila per le operazioni relative ai compensi del top management.

Di conseguenza, le operazioni con parti correlate di valore inferiore a quanto sopra indicato, nonché – tra le altre – le operazioni con o tra controllate od enti sottoposti ad un'influenza notevole, sono escluse dall'osservanza delle disposizioni in materia fintantoché, quanto a queste ultime, non vi siano parti correlate della Società (diverse da sue controllate) titolari di partecipazioni significative nel capitale delle controllate o degli enti sottoposti ad influenza notevole coinvolti.

Entrambe le procedure prevedono il coinvolgimento del comitato per il controllo interno su proposta del *lead independent director* previo parere motivato del comitato la cui composizione può essere integrata da amministratori indipendenti e non correlati qualora ritenuto opportuno. Quanto alle operazioni di minore rilevanza, il consiglio di amministrazione della Società o i suoi organi delegati approvano o eseguono, rispettivamente, le operazioni di minore rilevanza previo parere motivato e non vincolante del comitato, mentre, in caso di operazioni di maggiore rilevanza, il consiglio di amministrazione è competente in via esclusiva per l'approvazione e delibera previo motivato parere favorevole del Comitato. Tuttavia, quanto a quest'ultimo tipo di operazioni, la Società ha recepito la possibilità riconosciuta dal citato regolamento Consob sicché il consiglio di amministrazione può approvare l'operazione nonostante il parere contrario del Comitato, a condizione che, in quanto consentito dallo statuto della Società, l'assemblea ordinaria autorizzi il compimento dell'operazione con le maggioranze indicate nelle disposizioni adottate (cosiddetta "white wash"). In alternativa, il comitato può esprimere un parere che subordini il compimento dell'operazione a determinate condizioni che, ove soddisfatte dal consiglio di amministrazione, rendano superflua l'autorizzazione dell'assemblea dei soci.

Inoltre, come previsto dal regolamento Consob, le disposizioni individuano le operazioni esentate dall'osservanza delle stesse, quali, ad esempio, le operazioni di importo esiguo, quelle di scissione proporzionale, alle delibere in materia di remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione, alle operazioni con parti correlate della Società con, o tra, le sue società controllate, nonché con le sue società collegate, purché non ricorrano interessi significativi detenuti da altre parti correlate della Società.

Come anticipato nel paragrafo n. 10 che precede, il regolamento del comitato per il controllo interno è stato modificato di conseguenza.

La Società ha predisposto un registro aggiornato su base semestrale ed integrato con le procedure amministrative e contabile adottate dalla Società ai sensi del TUF.

Le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate sono disponibili nella sezione "governance" del sito internet della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)).

### 13. NOMINA DEI SINDACI

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due o più membri supplenti, tutti nominati dall'assemblea dei soci. I sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica, e possono essere rieletti.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, i sindaci sono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci in possesso della quota di partecipazione minima prevista per legge (attualmente pari al 2% del capitale sociale), indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del collegio sindacale. Tale soglia viene dimezzata qualora, alla scadenza del termine di presentazione delle liste - che nell'occasione viene prorogato per un numero di giorni indicato nello statuto (attualmente tre giorni) previa comunicazione al mercato a cura della Società - manchino candidature da parte delle minoranze cosiddette "autentiche", ossia non collegate all'azionista di riferimento.

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'assemblea:

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato proposto, da cui si evinca l'esperienza nonché gli altri incarichi di amministrazione e controllo posseduti e la rispettiva data di scadenza;
- una dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari

autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime;

- nel caso di una lista presentata da Soci che non intrattengono rapporti di collegamento rilevanti previsti dalla legge con soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, una dichiarazione che attesti l'assenza di tali rapporti.

Le liste, corredate dalla documentazione indicata, vengono tempestivamente messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e pubblicate sul sito *internet* della Società.

I meccanismi di nomina e di sostituzione dei sindaci, previsti dallo statuto in conformità a quanto disposto dalla legge, assicurano per quanto possibile la presenza all'interno del collegio sindacale di un membro espressione della minoranza, al quale spetta la presidenza, mentre dalla lista che ottiene il maggior numero di voti sono tratti due sindaci effettivi e tutti i sindaci supplenti ivi indicati come tali, seguendo l'ordine progressivo della lista; nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, vengono eletti tutti i sindaci effettivi e supplenti dalla stessa indicati.

In caso di parità di voti tra più liste, prevarrà quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, o, in ulteriore subordine, i candidati saranno tratti dalle liste paritarie nel numero previsto dalla legge e dallo statuto, in base al criterio dell'anzianità anagrafica.

A norma di statuto costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di sindaco e/o di presidente del collegio, ovvero di decadenza, il diniego espresso da amministrazioni od enti pubblici, anche esteri, in virtù di disposizioni normative od amministrative applicabili alla Società.

## 14. SINDACI

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea dei soci il 15 aprile 2008, ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, risulta composto dai seguenti sindaci tratti dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza De Agostini.

Nominativo	Carica	In carica dal	Indip. da Codice	% partecipaz Riunioni coll. sind	Altri incarichi
Sergio Duca	Presidente	15/04/2008	X	100%	7
Angelo Gaviani	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100%	21
Francesco Martinelli	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100%	29
Giampiero Balducci	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Giulio Gasloli	sindaco supplente	16/12/2005	X	-	-
Umile Sebastiano Iacovino	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Guido Martinelli	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Marco Sguazzini Viscontini	sindaco supplente	16/12/2005	X	-	-

Ciascun sindaco, qualora avesse un interesse, diretto o indiretto, in una operazione della Società, è tenuto a darne notizia agli altri sindaci e al presidente del consiglio di amministrazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Nel corso del 2010 nessun membro del collegio sindacale risulta aver mai avuto un simile interesse.

Nel corso del 2010 sono state tenute 9 riunioni del collegio sindacale con un grado di partecipazione pari al 100%. La durata media delle riunioni del collegio è pari a 120 minuti.

Nel corso della riunione del 24 novembre 2010, il collegio sindacale ha riscontrato in capo ai propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice per gli amministratori, ed ha riscontrato che ciascun sindaco effettivo ha puntualmente informato la CONSOB circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso società di capitali, in ossequio alla disciplina dei limiti al cumulo degli incarichi ed ai relativi obblighi di trasparenza di cui agli articoli 144-*quaterdecies* e seguenti del Regolamento Emittenti ed allo statuto.

Nel corso della riunione del 18 gennaio 2011, il collegio sindacale ha dato atto di aver esaminato e trovato conformi a quanto richiesto dal Codice i criteri e le procedure adottati dal consiglio di amministrazione della Società per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Di seguito una breve sintesi del profilo personale e professionale di ciascun sindaco effettivo.

#### **SERGIO DUCA**

Laureato a pieni voti in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Dottore commercialista e revisore contabile – riconosciuto in tale ultima qualità anche dal Department of Trade and Industry del Regno Unito – ha maturato una vasta esperienza nell'ambito del network PricewaterhouseCoopers quale revisore di rilevanti società quotate italiane (tra cui Fiat, Telecom Italia e Sanpaolo IMI). Presidente di PricewaterhouseCoopers S.p.A. dal 1997, per motivi statutari (raggiunti limiti di età) è uscito dalla compagine azionaria di tale società e cessato dalla carica di presidente dal mese di luglio 2007. E' stato presidente del collegio sindacale della Tosetti Value SIM e consigliere di amministrazione indipendente di Sella Gestioni SGR fino al mese di aprile 2010, avendo in precedenza ricoperto tra l'altro l'incarico di membro del consiglio di indirizzo della Fondazione Edison e del comitato sviluppo della Università Bocconi, nonché di presidente del collegio dei revisori dell'Associazione Alumni Bocconi e di membro del collegio dei revisori dell'ANDAF (l'associazione italiana dei direttori amministrativi e finanziari). Associato di Ned Community (l'associazione italiana dei non-executive directors), ricopre attualmente importanti cariche in organi di amministrazione e di controllo di rilevanti società, associazioni e fondazioni italiane, rivestendo il ruolo di presidente del collegio sindacale di Lottomatica e di Enel S.p.A., presidente del consiglio di amministrazione di Orizzonte SGR, consigliere di amministrazione indipendente di Autostrada Torino-Milano e di Telecom Audit, membro dell'organismo di vigilanza di Exor istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, presidente del collegio dei revisori della Fondazione Silvio Tronchetti Provera e della Compagnia di San Paolo, membro del collegio dei revisori della Fondazione Intesa San Paolo Onlus e dell'ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale).

#### **Angelo Gaviani**

Nato a Novara nel 1946. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano nel 1971. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara dal 1973. E' titolare dello Studio Professionale di Consulenza Societaria e Tributaria in Novara dal 1975, e revisore contabile. E' presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo di numerose società anche con capitale rilevante, con particolare riguardo al settore bancario, editoriale ed industriale, di cui due società quotate e una S.G.R., oltre ad essere consulente del giudice presso il tribunale di Novara.

#### **Francesco Martinelli**

Nato a Napoli il 23 ottobre 1942, coniugato, ha un figlio. Risiede a Roma. Laureatosi il 25 luglio 1967, dopo aver fatto pratica professionale nello studio dell'allora Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, nel 1970 ha superato l'esame di stato ed ha iniziato immediatamente ad esercitare la professione di Dottore Commercialista assistendo qualificate aziende sul territorio nazionale. Nel 1977 si è iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. del 15/7/1977 pubblicato sulla G.U. n. 203 del 26/7/1977 e successivamente nel 1995 si è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al N. 36015. Durante i primi anni di attività professionale ha insegnato nei corsi di formazione aziendale organizzati dal Comune di Cassino. In seguito per un periodo di tre anni ha insegnato pratica tributaria presso la scuola della Pubblica Amministrazione. Dal 1999 a tutt'oggi insegna diritto tributario e pratica tributaria presso l'Università Link Campus. Ha ricoperto cariche di presidente del collegio sindacale e di presidente del consiglio

di amministrazione in aziende pubbliche e private quali l'Ansaldo Trasporti, la Società Generale Supermercati, l'ILVA, la Serfactoring, il Consorzio ICT Lazio, l'ICE Istituto Commercio Estero. Attualmente è Commissario liquidatore della CIC.ZOO. La libera professione di dottore commercialista è rivolta all'assistenza di aziende operanti in settori merceologici diversi, con specifica competenza in problemi di organizzazione aziendale, amministrativa e fiscale. E' in carica come presidente o sindaco nelle seguenti società: Almaviva Technologies, Almaviva Technologies, Almawave, Almaviva S.p.A., Almaviva Contact, Alicos, G.Matica, T.S.F., Arianna 2001, Press & Image, Servizi in Rete, TNET 2001, Servizio Italia, Lottomatica, Cartalis Imel, Consorzio Lotterie Nazionali, Lis, Lottomatica Scommesse, Lotterie Nazionali, Lotterie Nazionali Holding, Lottomatica Videolot Rete, PCC Giochi e Servizi, Toto Carovigno, Reteltalia Internazionale, Melior Trust, CFN Compagnia Fondiaria Nazionale, Eurispes Italia, Camfin.

Si riportano qui di seguito le cariche di amministrazione e controllo ricoperte dai sindaci effettivi della Società presso altre società o enti:

**Sergio Duca**

presidente del collegio sindacale di Enel S.p.A.;  
presidente del consiglio di amministrazione di Orizzonte S.g.r. S.p.A.;  
membro dell'organismo di vigilanza di Exor S.p.A.;  
presidente del collegio dei revisori della Fondazione Silvio Tronchetti Provera;  
membro del collegio dei revisori di ISPI;  
membro del collegio dei revisori della Fondazione Intesa San Paolo Onlus;  
membro del collegio dei revisori della Compagnia di San Paolo;  
membro indipendente del consiglio di amministrazione di Autostrada Torino-Milano  
membro del consiglio di amministrazione di Telecom Italia Audit & Compliance Services S.c.a.a.r.l..

**Angelo Gaviani**

sindaco di B&D;  
sindaco di De Agostini S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Editore S.p.A.;  
sindaco di De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Capital S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Factor S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Dea Partecipazioni S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di First Atlantic RE SGR S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di First Atlantic Real Estate S.p.A.;  
revisore contabile di Fondazione De Agostini;  
presidente del collegio sindacale di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;  
sindaco di Lottomatica Italia Servizi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Lottomatica Scommesse S.r.l.;  
sindaco di Utet S.p.A.;  
sindaco di Banca Popolare di Novara S.p.A.;  
sindaco di M.Dis Distribuzione Media S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Mineral Resources S.r.l.;  
sindaco di P.C.C. Giochi e Servizi S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Spig S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Stoppa Antonio e Figli S.p.A.;  
sindaco di Lotterie Nazionali S.r.l.

**Francesco Martinelli**

sindaco di Almaviva S.p.A.;  
sindaco di Alicos S.p.A.;  
sindaco di G.Matica S.r.l.;  
sindaco di Almaviva Contact S.p.A.;  
sindaco di Aviofinf S.p.A. in liquidazione;  
sindaco di Reteitalia Internazionale S.r.l.;  
sindaco di Servizio Italia S.r.l.;  
sindaco di Lottomatica Scommesse S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Almawave S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Almaviva Technologies;  
presidente del collegio sindacale di Almaviva TSF S.p.A.;

presidente del collegio sindacale Servizi in Rete 2001 S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale Arianna 2001 S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Press & Image S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale TNET 2001 S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Melior Trust S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Camfin S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Eurispes Italia S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di CFN – Compagnia Fondiaria Nazionale S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale di Immo Finanziaria S.p.A.  
presidente del collegio sindacale CartaLis Imel S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Consorzio Lotterie Nazionali;  
presidente del collegio sindacale di Lotterie Nazionali S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale di Lotterie Nazionali Holding S.r.l.;  
presidente del collegio sindacale Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi in liquidazione;  
presidente del collegio sindacale LIS S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Lottomatica Videolot Rete S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale PCC GS S.p.A.;  
presidente del collegio sindacale Toto Carovigno S.p.A.

Oltre alle funzioni attribuite dal codice civile, dal TUF, e da altre disposizioni di legge, il collegio sindacale è investito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione dei principi e delle regole di governo societario previste dal Codice.

In particolare, il collegio sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri. Inoltre, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, il collegio sindacale vigila sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio, sulla la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati nonché sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti. A tal riguardo, come anticipato nel paragrafo n. 11 che precede, la Società ha adottato delle disposizioni interne che regolano il conferimento di incarichi da parte della Società e delle proprie controllate alla revisore contabile e ai soggetti facenti parti della rete di questa. Il collegio sindacale assicura inoltre che vi sia uno scambio continuo di informazioni ed aggiornamenti tra Lottomatica e la società di revisione circa i rispettivi esponenti aziendali, al fine di monitorare l'inesistenza di cause di incompatibilità previste dalla legge.

Ai fini predetti, ma anche e soprattutto al fine di coordinare le rispettive attività, esponenti della società di revisione vengono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale.

Nell'esercizio delle proprie attività, i sindaci si avvalgono normalmente delle funzioni di *Internal Audit* della Società e delle principali controllate, anche al fine di effettuare indagini mirate su specifiche aree od operazioni aziendali. A tal proposito, i responsabili dell'*Internal Audit* della Società e delle principali controllate sono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale, ed il piano annuale di *audit* è predisposto tenendo in considerazione le richieste e le proposte dei sindaci.

Inoltre, la partecipazione sistematica del presidente del collegio sindacale, o di un altro sindaco da questi designato, alle riunioni del comitato per il controllo interno, assicura un adeguato e continuo scambio di informazioni anche tra questi due organi.

Altre forme di collaborazione in senso orizzontale e verticale, ossia con altri organi di controllo della Società ovvero delle sue controllate, sono attualmente allo studio nell'ottica di rendere sempre più organico ed efficiente il sistema di controllo interno nelle sue diverse componenti.

La Società promuove e incoraggia, a richiesta dei sindaci ovvero degli interessati, la partecipazione dei responsabili di direzioni o funzioni aziendali alle riunioni del collegio sindacale.

E' previsto che il collegio sindacale si riunisca almeno 4 volte nel corso del 2011.

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società assicura e favorisce il dialogo con gli azionisti e con gli investitori in generale attraverso le funzioni preposte e nelle occasioni istituzionalmente deputate agli incontri gli *stakeholders*, nonché attraverso il proprio sito *internet* ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)) dove, all'interno della sezione *Investor Relations*, sono pubblicate - e tempestivamente aggiornate - informazioni di natura economico-finanziaria quali bilanci, anche infrannuali, comunicati stampa, nonché altri dati e documenti di interesse, mentre nella sezione "*Governance*" figurano informazioni e documenti sul governo societario, quali ad esempio la composizione degli organi societari, lo statuto sociale, il regolamento assembleare e le relazioni illustrative predisposte dal consiglio di amministrazione agli azionisti in occasione delle assemblee, le relazioni sulla *corporate governance*, il modello organizzativo ex d. lgs. n. 231/2001, e tutti i regolamenti interni approvati dal consiglio di amministrazione.

### **Tutela delle minoranze**

La Società, nonostante la cristallizzazione degli assetti di controllo, promuove la più ampia e consapevole partecipazione degli azionisti alle assemblee, e più in generale alla vita della Società, attraverso una serie di iniziative rivolte ad agevolare l'esercizio dei diritti in particolare delle minoranze.

A tal fine, lo statuto viene tempestivamente aggiornato per riflettere e disciplinare gli strumenti di tutela delle minoranze di volta in volta introdotti dal legislatore ovvero recepiti dalle migliori prassi nazionali ed internazionali di governo societario.

Tra gli esempi, si pensi ai diritti delle minoranze di integrare l'elenco delle materie da trattare in assemblea, nonché alle modalità di nomina degli organi di amministrazione e di controllo (per le quali si rinvia alle sezioni n. 4 e 13 che precedono). Sono, poi, attualmente allo studio misure per recepire le recenti disposizioni del d. lgs. n. 27/210 in materia.

### **Responsabile dell'Investor Relations**

Il consiglio di amministrazione ha individuato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, con particolare riferimento a quelli istituzionali.

Il Responsabile dell'*Investor Relations* cura la sezione del sito *internet* della Società dedicata alle relazioni con gli investitori e con gli azionisti e, sotto la supervisione del *chief financial officer*, i rapporti con Borsa Italiana S.p.A. (nei quali concorre la direzione *Corporate Affairs*), oltre che con gli analisti finanziari e con la stampa economica specializzata.

Il Responsabile dell'*Investor Relations* svolge, inoltre, con il supporto della direzione *Corporate Affairs*, un ruolo di filtro e di sintesi dell'informazione societaria destinata al mercato, in coordinamento con le omologhe funzioni presso le principali controllate, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate, per il quale si rinvia alla sezione n. 5 che precede.

Nel corso del 2010 l'attività di *Investor Relations* si è concretizzata in:

- n. 154 incontri con investitori (*one to one* o per *conference call*);
- n. 7 *road-show*;
- n. 5 *analyst meeting*, in occasione della presentazione del piano strategico triennale o dei risultati di bilancio, anche nell'ambito di conferenze organizzate da banche;
- n. 4 *conference call* in occasione dei risultati di bilancio 2009 e dei bilanci intermedi 2010.

## **16. ASSEMBLEE**

Le disposizioni dello statuto che disciplinano i lavori dell'assemblea di soci sono state recentemente modificate al fine di recepire le disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito a sua volta la direttiva europea 2007/36/CE sui diritti degli azionisti (cd. direttiva "*shareholders' rights*").

Le assemblee dei soci sono convocate nel territorio della Repubblica Italiana, anche fuori dal comune dove ha sede la Società, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno, con avviso sottoscritto dal presidente contenente l'indicazione del giorno, del luogo, dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nei termini e modalità previsti dalla legge (attualmente è prevista la pubblicazione dell'avviso almeno sul sito internet della Società).

Le assemblee sono altresì convocate dal consiglio di amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale indicata dalla legge, ovvero dal collegio sindacale, o da almeno due membri dello stesso.

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino la percentuale del capitale sociale indicata dalla legge (attualmente almeno un quarantesimo), possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. La pubblicazione degli ulteriori argomenti all'ordine del giorno deve essere accompagnata da una relazione illustrativa predisposta dai soci che hanno proposto l'integrazione, unitamente ad eventuali valutazioni da parte del consiglio di amministrazione.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, la Società ha modificato l'articolo 9 dello statuto ed introdotto, *inter alia*, il principio della cd. "record date" secondo il quale sono legittimati a partecipare e votare all'assemblea dei soci gli individui che possiedono azioni della Società sino al settimo giorno precedente all'assemblea, a condizione che gli intermediari autorizzati abbiano trasmesso alla Società la comunicazione richiesta dalle vigenti disposizioni di legge entro i termini ivi indicati. Le comunicazioni ricevute ai sensi di quanto precede sono valide anche per le convocazioni successive alla prima. La Società non impone il blocco delle azioni quale requisito di legittimazione per la partecipazione all'assemblea: agli azionisti è unicamente richiesto di impartire istruzioni agli intermediari che tengono i relativi conti, affinché facciano tempestivamente pervenire alla Società la predetta comunicazione. Da ciò non deriva alcun impedimento al successivo svincolo delle azioni cui si riferisce la comunicazione; in tal caso, è richiesto all'intermediario che ha effettuato la comunicazione di informare senza indugio la Società di un eventuale trasferimento (o di altro atto dispositivo), in tutto o in parte, delle corrispondenti azioni, dal momento che in tal caso la suddetta comunicazione perde efficacia al fine della legittimazione all'intervento. Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in assemblea, possono farsi rappresentare mediante delega scritta, secondo le vigenti disposizioni, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato all'avente diritto dagli intermediari abilitati; un ulteriore modulo di delega, in lingua italiana ed inglese, è disponibile sul sito *internet* della Società.

Ai sensi della normativa vigente, l'assemblea dei soci è competente a deliberare con le maggioranze richieste dalla legge, tra l'altro, in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, nonché sui relativi compensi, (ii) all'approvazione del bilancio, (iii) ai programmi di acquisto e vendita di azioni proprie, (iv) ai piani di incentivazione a base azionaria, (v) alle modificazioni dello statuto diverse da meri adeguamenti a disposizioni normative, (vi) all'emissione di obbligazioni convertibili.

Le assemblee dei soci sono disciplinate da un regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria nel 2005, che viene distribuito ai partecipanti in occasione di ciascuna assemblea ed è pubblicato sul sito *internet* della Società.

La Società pubblica inoltre, nella sezione "Governance" del proprio sito *internet*, le informazioni essenziali per agevolare la partecipazione dei soci in assemblea ed accrescere il grado di consapevolezza sugli argomenti all'ordine del giorno (ad es., l'avviso di convocazione, le relazioni del consiglio di amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, i bilanci, le liste di candidati amministratori e sindaci corredate dalla documentazione prevista dallo statuto, etc.).

Le medesime informazioni vengono puntualmente messe a disposizione di tutti i partecipanti presso la sede di svolgimento dell'assemblea, oppure lette dal presidente o dal segretario nel corso della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno.

A conclusione dell'assemblea, poi, vengono tempestivamente pubblicati sul sito *internet* di Lottomatica i verbali delle deliberazioni adottate, i comunicati stampa e gli avvisi relativi alle modalità di esercizio dei diritti degli azionisti ai dividendi approvati.

Ai medesimi fini di agevolare lo svolgimento delle assemblee, la Società:

- impiega un adeguato numero di persone per facilitare lo svolgimento dei lavori;
- adotta le deliberazioni per alzata di mano, e dispone di apparecchiature elettroniche per la conta dei voti in tempo reale;
- pubblica gli avvisi di convocazione e gli altri utili a consentire l'esercizio dei diritti sociali su due o tre quotidiani ad ampia diffusione nazionale, richiamando nel primo caso l'attenzione degli azionisti sulla necessità di far pervenire per tempo la documentazione legittimante il diritto di intervento e di presentarsi puntualmente, ovvero con congruo anticipo nei casi di intervento a mezzo rappresentanti portatori di più deleghe.

Il regolamento assembleare garantisce a ciascun avente diritto di partecipare all'assemblea in base alla legge e allo statuto, oltre che agli amministratori ed ai sindaci, il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi.

I legittimati all'intervento che intendono parlare devono farne richiesta al presidente dell'assemblea, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento, e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

Lottomatica è consapevole che le assemblee annuali dei soci rappresentano un'opportunità di condivisione dei dati sull'andamento generale della Società e delle sue strategie future, nel rispetto delle disposizioni che regolano il trattamento di informazioni privilegiate. A tal proposito, raccomanda agli amministratori, ai sindaci e, in occasione del bilancio, ai rappresentanti della società di intervenire alle adunanze.

## **17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

### ***Bilancio sociale***

Il consiglio di amministrazione della Società, in data 9 settembre 2010, ha esaminato il bilancio sociale al 31 dicembre 2009, che raccoglie le iniziative di responsabilità sociale connesse al gioco e promosso nel corso dell'esercizio 2009, certificato da Reconta Ernst & Young S.p.A. e presentato alla stampa il 8 luglio 2010.

Il bilancio sociale di Lottomatica – il primo ad essere presentato da un'azienda italiana del settore dei giochi - risponde all'impegno assunto di fronte ai propri azionisti di rendicontare non solo le conseguenze economiche, ma anche quelle sociali, culturali e ambientali dell'attività d'impresa e il complesso delle iniziative derivanti dall'assunzione della responsabilità sociale di impresa come principio guida del proprio operato. Il bilancio analizza in particolare i rapporti tra l'impresa e le comunità di riferimento per le attività mondiali del gruppo ad essa facente capo.

Il documento è suddiviso in cinque sezioni: (i) profilo del gruppo, che illustra lo scenario internazionale in cui opera la Società, le attività e la struttura del gruppo, i valori etici di riferimento e il codice di condotta, la visione aziendale, la missione e la strategia; (ii) strategia di sostenibilità del gruppo Lottomatica, ovvero cosa intende Lottomatica per gioco responsabile, le azioni intraprese in coerenza con questa concezione e gli impegni che ne conseguono; (iii) la sezione dedicata alla responsabilità economica e ai programmi di investimento che assicurano lo sviluppo sostenibile della Società; (iv) la sezione dedicata alla responsabilità sociale, dedicata ad illustrare i principali azionisti della Società, le attività *dell'investor relations* nonché le relazioni con le risorse umane dell'intero gruppo, ed infine (v) la sezione dedicata alla responsabilità ambientale, che descrive le politiche e le iniziative ambientali intraprese a livello di gruppo.

Le principali novità del bilancio sociale 2009 rispetto alla precedente edizione riguardano la certificazione da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. della trasparenza e completezza delle informazioni rappresentate e dall'adozione delle "linee guida per il *reporting* di sostenibilità" del *Global Reporting*

*Initiative*, il più diffuso a livello internazionale, presso il quale il bilancio è stato accreditato con il livello A+ (il massimo), allo scopo di approfondire la qualità della rendicontazione e renderla meglio comparabile a livello internazionale, dato l'ambito di attività globale raggiunto dal gruppo.

Il bilancio sociale è disponibile nella sezione "*Corporate Social Responsibility*" sul sito *internet* della Società.

### **Codice di condotta**

Il consiglio di amministrazione, nel corso della riunione del 9 settembre 2010 ha approvato l'attuale versione del codice di condotta di gruppo.

Il codice di condotta stabilisce gli *standard* di comportamento e il livello di integrità richiesto a tutti i dipendenti, amministratori, sindaci, funzionari, consulenti, *partner* commerciali, agenti, fornitori e altri rappresentanti o controparti di Lottomatica e delle società controllate e collegate. Il documento si applica sia in Italia sia all'estero, nel rispetto delle differenze culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui la Società opera.

Il codice di condotta del gruppo è disponibile nella sezione "*Governance*" del sito *internet* della Società.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI PER L'ESERCIZIO FISCALE 2010																
Consiglio di amministrazione											Comitato controllo interno		Comitato Remunerazione		Comitato esecutivo	
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) (*)	Esec.	Non esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	% (**)	Numero altri incarichi (***)	(****)	(**)	(****)	(**)	(****)	(**)
Presidente	Lorenzo Pellicoli	12.04.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	13					•	100%
Vicepresidente	Robert Dewey Jr	29.08.2006	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M			•	•	100%	-			•	100%		
Amministratore delegato e CEO	Marco Sala	20.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	2					•	100%
Amministratore	Pietro Boroli	20.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	17					•	100%
Amministratore	Paolo Ceretti	20.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	10					•	100%
Amministratore	Marco Drago	20.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	11					•	100%
Amministratore	Jeremy Hanley	15.04.2008	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M		•	•	•	100%	4	•	100%				
Amministratore	James F. McCann	29.08.2006	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M		•	•	•	100%	3			•	100%		
Amministratore	Jaymin Patel	9.11.2007	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•				100%	12					•	75%
Amministratore	Anthony Ruys	29.08.2006	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M		•	•	•	80%	6	•	6%				
Amministratore	Severino Salvemini	20.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M		•	•	•	60%	6	•	100%				
Amministratore	Gianmario Tondato Da Ruos	29.08.2006	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M		•	•	•	80%	4			•	100%		
Amministratore	W. Bruce	29.08.2006	approvaz.	M		•			100%	1						

	Turner		bilancio al 31/12/2010														
--	--------	--	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Numero di riunioni svolte nel corso del 2010

- CdA: 5
- Comitato Controllo Interno: 5
- Comitato Remunerazione: 2
- Comitato Esecutivo: 4

(\*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).  
 (\*\*) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del consiglio di amministrazione e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).  
 (\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.  
 (\*\*\*\*) In questa colonna è indicata con "•" l'appartenenza del componente del consiglio di amministrazione al comitato.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO 2010							
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) (*)	Indipendenza da Codice	% (**)	Numero di altri incarichi
Presidente	Sergio Duca	15.04.2008	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•	100%	7
Sindaco effettivo	Angelo Gaviani	16.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•	100%	21
Sindaco effettivo	Francesco Martinelli	16.12.2005	approvaz. bilancio al 31/12/2010	M	•	100%	29
Sindaco supplente	Giampiero Balducci	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Giulio Gasloli	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Umile Sebastiano Iacovino	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Guido Martinelli	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Marco Sguazzini Viscontini	-	-	-	-	-	-

(\*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

(\*\*) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale.

(\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato.

**Lottomatica Group S.p.A.**

**Sede Legale:**

Viale del Campo Boario, 56/d  
00154 Roma, Italia

**Capitale sociale:**

Euro 172.015.373,00, interamente versato  
(\* al 3 marzo 2010)

***Corporate Affairs***

T (+39) 06 518991

F (+39) 06 51894213

***Investor Relations***

T (+39) 06 518991

F (+39) 06 51894205

*La presente relazione, redatta dalla funzione Corporate Affairs della Società, è stata approvata dal consiglio di amministrazione in data 10 marzo 2011 e si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010*